



**Bilancio Sociale dell'associazione
Pax Christi Italia a.p.s
per l'anno 2022**

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA

- 1. STORIA E IDENTITA' DI PAX CHRISI**
- 2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**
 - 2.1 PRESIDENTE
 - 2.2 CONSIGLIO NAZIONALE DI PAX CHRISTI E ORGANI DIRETTIVI
 - 2.3 SOCI
 - 2.4 PERSONALE CONSULENTI
- 3. ARTICOLAZIONI TERRITORIALI / SETTORIALI**
 - 3.1 PAX CHRISTI INTERNATIONAL
 - 3.2 COORDINAMENTI INTERREGIONALI
 - 3.3 PUNTI PACE
 - 3.4 FAMIGLIE IN RETE PER LA PACE
- 4. COMUNICAZIONE**
 - 4.1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
 - 4.2 SITO WEB
 - 4.3 SOCIAL MEDIA

5. ATTIVITÀ SVOLTA A LIVELLO NAZIONALE

5.1 UCRAINA

5.2 INIZIATIVE E CONVEGNI

6. LE CAMPAGNE ATTIVE

6.1 REPORT DALLE CAMPAGNE

7. FORMAZIONE

7.1 SCUOLA DI PACE

7.2 CENTRO STUDI ECONOMICO – SOCIALI PER LA PACE

8. CASA PER LA PACE

9. MOSAICO DI PACE

10. SOSTENIBILITA' SOCIALE ED ECONOMICA

11. Ringraziamenti

PREMESSA METODOLOGICA

Per il secondo anno consecutivo, **Pax Christi Italia aps** presenta il proprio **Bilancio Sociale** in conformità con quanto richiesto dal regolamento del terzo settore e, soprattutto, con la convinzione radicata che esso sia uno **strumento necessario di apertura al dialogo, alla comunicazione e alla condivisione trasparente delle proprie finalità e del proprio lavoro per migliorare i rapporti tra l'associazione stessa e i suoi stakeholder** ovvero i dipendenti, i soci, i membri di associazioni affini e partner, le istituzioni laiche e religiose, i potenziali donatori, gli amici. Non a caso, già nell'ormai lontano 2012, Pax Christi aveva portato avanti un progetto dal titolo "Vita associativa e bilancio sociale" con l'obiettivo generale di fare **sintesi tra la vita quotidiana dell'associazione e il necessario rigore nella gestione** (sintesi anche oggi imprescindibile secondo i criteri di trasparenza, efficienza, legalità e sicurezza) verso una sinergica narrazione in cui proprio il bilancio sociale fosse già allora **strumento imprescindibile di trasmissione di valori e di valutazione, di ispirazione al fare e, possibilmente, al fare insieme e meglio.**

Il bilancio sociale dello scorso anno ha avuto il merito di riprendere il filo del discorso in modo esaustivo e completo fornendo un quadro dettagliato della vita e della struttura di Pax Christi. Per tanto, quanto abbiamo redatto per il 2022 si pone piuttosto l'obiettivo di evidenziare il **cambiamento** all'interno dei tanti luoghi che compongono Pax Christi, tutto ciò che è in cammino, in mutazione, in crescita o che, al contrario, ha esaurito la propria forza, presenta conflittualità, fatiche, nodi.

I principi fondamentali con i quali abbiamo provato a condurre la redazione del Bilancio Sociale di Pax Christi per il 2022 sono stati **l'ascolto e il confronto** (ascoltare ed ascoltarci, condividere e comunicare, in – formare ed in – formarsi), **principi essenziali** anche nell'impegno per **la nonviolenza** e la **riconciliazione** che da sempre caratterizzano tutta l'attività della nostra associazione e che rimangano essenziali in ogni ambito della vita di ciascuno di noi.

Le voci di dentro a cui abbiamo chiesto di raccontare la propria esperienza (attraverso questionari ad hoc o domande aperte o, più informalmente, anche grazie ad uno scambio telefonico di opinioni) e di condividere pensieri, suggerimenti, critiche sono state quindi quelle **di coloro che quotidianamente vivono e fanno vivere Pax Christi sia pure da posizioni diverse (consiglieri, volontari, dipendenti, collaboratori, soci) e interpretando di volta in volta un punto di vista istituzionale, movimentistico, gestionale, volontaristico.**

Nessuna scrittura che racconti del sé, del noi, del nostro, per quanto il più possibile oggettiva, può essere mai completamente neutra ed è un bene che sia così se consideriamo che **la percezione e le caratteristiche del narratore sono anch'esse parte essenziale della ricostruzione dei fatti** e che, il racconto sincero, per quanto partigiano, è sempre il primo passo di un confronto costruttivo per evitare che quelle “voci di dentro”, inascoltate, assumano caratteristiche negative come nell'omonima commedia eduardiana di cui forse ricordate la trama.

Non sono la problematicità o i conflitti che devono spaventare, quanto piuttosto la chiusura alla conoscenza e alla comprensione delle motivazioni dell'altro. Per questo abbiamo cercato di inserire in queste pagine, oltre alle **tabelle e ai grafici necessari**, anche i **nomi e** le parole di chi ha contribuito alla loro stesura, perché il reciproco riconoscersi è già simbolo di appartenenza così come le **storie che si intrecciano** (nel testo le *troverete in rosso e in corsivo*, con il nome di *Fruttosi Innesti*) compongono la trama dell'impegno quotidiano, a volte invisibile, che incarna l'essenza della nostra associazione.

1. STORIA E IDENTITA' DI PAX CHRISI

Il 2022 è stato l'anno del **sessantesimo anniversario del Concilio Vaticano II** che, assieme all'enciclica di Papa Giovanni XXIII **Pacem in Terris**, così tanto si lega alla storia e all'impegno di Pax Christi. Ma il 2022 è stato anche l'anno di **un "nuovo" conflitto che è tornato ad insanguinare il cuore dell'Europa** e che interroga la nostra associazione in modo **sostanziale** anche in virtù delle proprie origini che si radicano nel **desiderio di riconciliazione** tra il popolo francese e quello tedesco alla fine della Seconda Guerra Mondiale e che si sono sviluppate nutrendosi di grandi temi come quello **del disarmo totale** e **dell'obiezione di coscienza** a tutte le guerre. Per altro il 2022 è anche l'anno **dell'anniversario della prima legge italiana per l'obiezione di coscienza al servizio militare** (legge 15 dicembre 1972) per la quale molti militanti di Pax Christi a suo tempo si spesero con impegno e sacrificio.

*"Una domanda viene di frequente rivolta alla nostra associazione: cosa fa Pax Christi di fronte a questa situazione di guerra? Nei nostri comunicati siamo stati chiari su quello che noi pensiamo e proponiamo: **no alla guerra e no all'invio di armi**. E continuiamo ad aderire ad iniziative che sostengono questi obiettivi. La situazione è tragica ma proprio per questo **Pax Christi continua il suo lavoro di formazione alla pace delle coscienze**."*

Mons. Giovanni Ricchiuti

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 PRESIDENTE

Il 2022 avrebbe dovuto essere l'ultimo anno del secondo mandato di **mons. Giovanni Ricchiuti**, arcivescovo-vescovo di Gravina, Altamura, Acquaviva delle Fonti **alla presidenza di Pax Christi**. Anche per questo, per ringraziare di questi anni fecondi e preziosi, il convegno di fine anno e la marcia per la pace del 31 dicembre 2022 si sono svolti nella diocesi di Mons. Ricchiuti.

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

*«È tempo di fare pace». Si presenta con questo volto l'ormai tradizionale appuntamento itinerante organizzato da molte realtà del mondo cattolico, insieme con la Cei, al passaggio dell'anno. Sì, è tempo di pace, perché, fanno notare gli organizzatori, dieci mesi di guerra in Ucraina non hanno portato a nulla se non a decine di migliaia di morti, distruzioni ingenti e milioni di profughi. E allora il presidente di Pax Christi e arcivescovo-vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, Giovanni Ricchiuti, alza la voce per invocare ancora una volta: **«Fermatevi. Le armi cedano il passo alla diplomazia».***

(da Famiglia Cristiana)

2.2 CONSIGLIO NAZIONALE DI PAX CHRISTI E ORGANI DIRETTIVI

Il **Consiglio Nazionale in carica nel 2022** non presenta variazioni rispetto a quello in carica nel corso dell'anno precedente ed è composto da 11 membri eletti dal Congresso Nazionale di Pax Christi tenutasi presso la Pro Civitate Christiana di Assisi (PG) dalle ore 9.00 di sabato 4 settembre alle ore 13.00 di domenica 5 settembre 2021.

Salafia Adriana Catania; **Zuccolotto Sonia** Sequals; **Severino Filippo** Napoli; **Sacco Renato** Verbania; **Tusset Elisabetta** Mestre; **Capovilla Ferdinando** Mestre; **Badoni Gianna** Tradate; **Dinelli Franco** Lucca; **Fusar Poli Giovanni** Cremona; **Portoso Mauro** Bisceglie; **Longo Viviana** Lamezia

Nel corso dell'anno il consiglio nazionale di Pax Christi si è riunito nelle seguenti date: 29 gennaio, 11 marzo, 23 aprile, 4-5 giugno, 5-6 novembre, 23 novembre in modalità telematica e in presenza



Il Comitato Esecutivo di Pax Christi è composto dal presidente **mons. Giovanni Ricchiuti**; dalla vicepresidente **Adriana Salafia**, dal tesoriere **Mauro Portoso**, dal coordinatore nazionale **Norberto Julini**, dal coordinatore nord **Giovanni Fusar Poli**, dal coordinatore centro **Pio Castagna**, dal coordinatore Sud **Filippo Severino**.

Il **collegio dei revisori dei conti** è presieduto dal dr. commercialista **Giuseppe Caruso** e ne fanno parte i dottori commercialisti **Nino Messina** e **Nicola Mastrorilli**

I **probiviri** sono **Gina Abbate, Salvatore Leopizzi e Paolo Tutta**

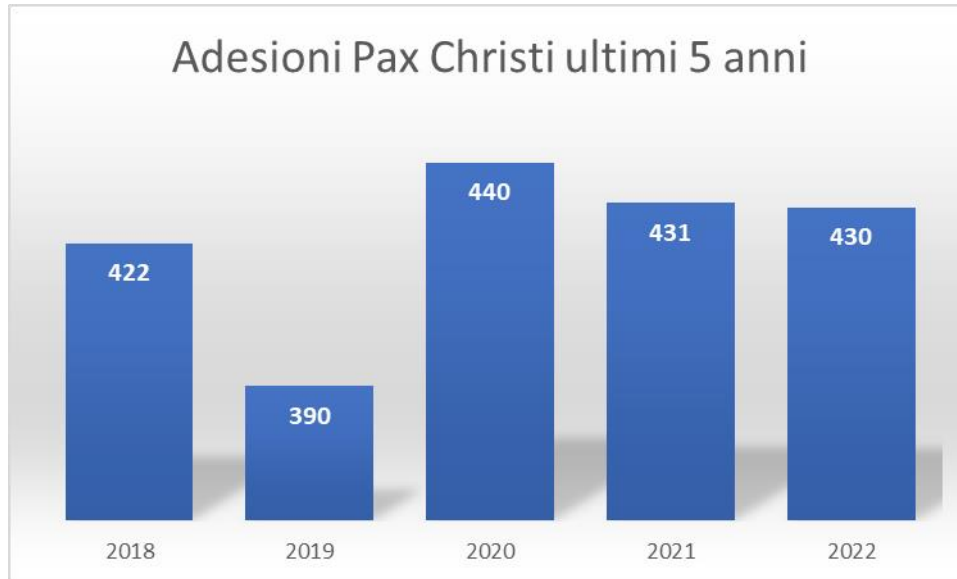
Il coordinatore nazionale è **Norberto Julini** che si avvale della **segreteria nazionale** per portare avanti il proprio lavoro.

La segreteria (attualmente composta da una sola dipendente con un contratto a tempo indeterminato part time di 30h settimanali suddivise in 24 per Pax Christi e 6 per la Casa per la Pace) collabora e riceve istruzioni dal coordinatore nazionale per la **gestione di tutta l'attività istituzionale ordinaria e straordinaria**.

Essa inoltre collabora anche col **tesoriere** in relazione alla gestione dell'area **amministrativo/contabile dell'associazione**: dall'inizio del 2004 tutta l'amministrazione ordinaria di Pax Christi e di Mosaico di Pace è passata in mano alla Segreteria Nazionale, andando a costituire uno dei maggiori impegni della stessa. Dalla fine del 2013 alla Segreteria fa capo anche la contabilità della Casa per la pace. Nel dettaglio quindi attualmente la segreteria in quest'ambito si occupa di: pagamenti delle fatture dei fornitori, stipendi, rimborsi spese e varie; compilazione della prima nota e del registro dei corrispettivi per l'attività istituzionale/segreteria, commerciale/Mosaico di Pace, per la Casa per la pace e per la Campagna Ponti e non muri che è dotata di un conte corrente dedicato alla propria attività; tenere i rapporti con Banca Etica; collaborare quasi quotidianamente con lo studio Visci e, in particolare, fornire supporto per la redazione del bilancio consuntivo.

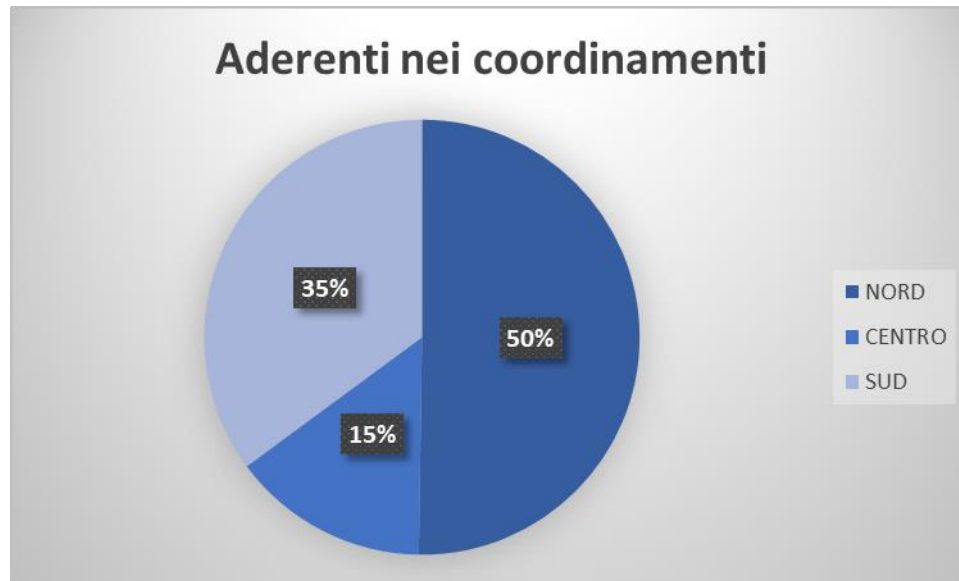
2.3 SOCI

Al **31 dicembre 2022** i soci aderenti alla sezione italiana di Pax Christi risultano essere **430** con un totale che si inserisce in un andamento che nel corso degli ultimi 5 anni non ha visto superare le 440 unità (punta di adesioni raggiunta nel corso del 2022)



Gli aderenti di Pax Christi sono così distribuiti sul territorio nazionale:

NORD 216 aderenti; CENTRO 63 aderenti; SUD 151 aderenti



Province con più di cinque aderenti

AVELLINO	5	Punto Pace Avellino
BARI	29	Punto Pace di Bari, Molfetta, Corato, Putignano, Terlizzi
BAT	17	Punto Pace Bisceglie, Andria
BERGAMO	5	Punto Pace Bergamo
BOLOGNA	14	Punto Pace Bologna
BRESCIA	7	Punto Pace Brescia
BOLZANO	8	Punto Pace Bolzano
CREMONA	10	Punto Pace cremona
CATANIA	20	Punto Pace Catania
LAMEZIA TERME	10	Punto Pace Lamezia Terme
FIRENZE	9	Punto Pace Firenze

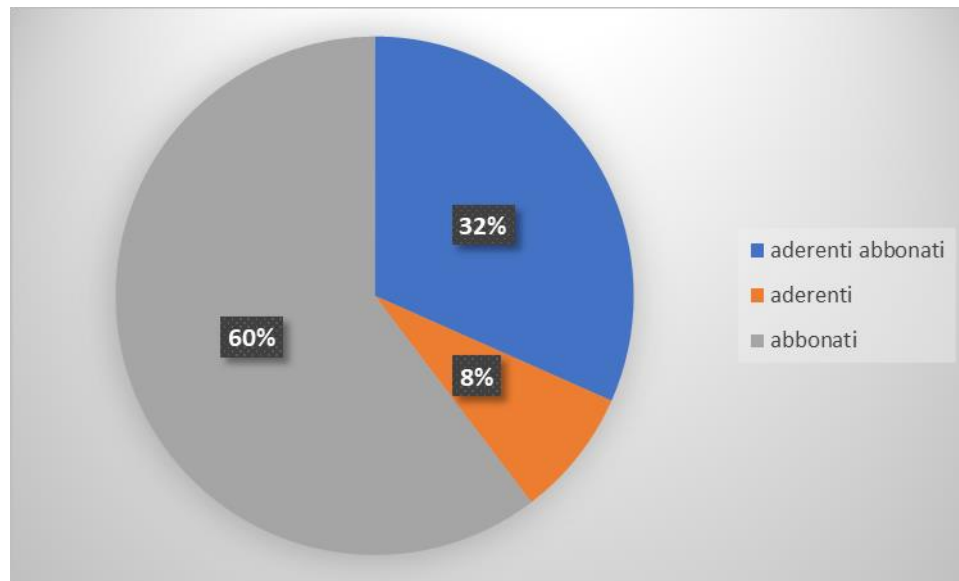
Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

FOGGIA	14	Punto Pace Manfredonia
LIVORNO	5	Punto Pace Cecina
MILANO	24	Punto Pace Milano
MODENA	6	Punto Pace Modena
NAPOLI	12	Punto Pace Napoli
PRATO/PISTOIA	9	Punto Pace Prato e Pistoia
REGGIO EMILIA	6	Punto Pace Scandiano
ROMA	17	Punto Pace Roma, Valmontone Velletri
SALERNO	7	Punto Pace Salerno, Cava de' Tirreni
TARANTO	7	Punto Pace Taranto
TRENTO	5	Punto Pace Trento
TORINO	26	Punto Pace Ivrea,
TRADATE	9	Punto Pace Tradate
VERCELLI	5	Punto Pace Vercelli
MESTRE		
VENEZIA	15	Punto Pace Mestre Venezia
VERONA	18	Punto Pace Verona

Il totale degli aderenti che orbita intorno a sedi locali composte da più di cinque aderenti è di 326 **unità**. Restano quindi 104 aderenti che si trovano isolati o comunque inseriti in Punti Pace di piccolissime dimensioni.

Vi sono poi alcune **sentinelle, come ebbe a definirle l'allora coordinatore nazionale Nandino Capovilla, che da sempre, sia pure non inserite in un punto pace, sono dei riferimenti per Pax Christi e contribuiscono a diffondere valori ed impegno dell'associazione.**

Dei **430** aderenti di Pax Christi **343** sono anche abbonati alla rivista Mosaico di Pace. Vale la pena osservare che **1085** persone sono legate alla nostra rivista o alla nostra associazione o ad entrambe e che queste rappresentano un patrimonio prezioso da sostenere, valorizzare, contaminare reciprocamente e con cui camminare insieme sui **sentieri di Isaia**.



2.4 PERSONALE CONSULENTI

L'associazione oltre ad avvalersi del lavoro volontario che talvolta i soci mettono generosamente a disposizione, si avvale della presenza di **quattro lavoratrici dipendenti e di alcuni consulenti esterni**.

Le dipendenti, tutte donne, sono:

Susanna Dardhanjori addetta alla cura della **Casa per la Pace** per quanto riguarda pulizie, supporto alla cucina e all'accoglienza

Marianna Napoletano addetta alla redazione di **Mosaico di Pace**

Barbara Peruzzi addetta alla segreteria nazionale di **Pax Christi**

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

Rosa Siciliano direttrice di redazione di **Mosaico di Pace**

Collabora inoltre alla cura del giardino e dell'uliveto **Bianca Grifoni** che lavora da libera professionista presentando fattura

Per quanto riguarda la tenuta della contabilità Pax Christi si avvale quasi quotidianamente delle prestazioni professionali dello **Studio Visci De Rosa** con sede a Gravina in Puglia. Si tratta di una collaborazione feconda e rigorosa della quale siamo grati.

Responsabile per la sicurezza è l'ingegnere **Luca Vannucchi**.

Fino ai primi di agosto del 2022 **Giuliana La Spada** ha continuato a svolgere le funzioni di **coordinatore tecnico del Movimento** come da accordo contrattuale del 2018 che prevedeva quanto segue: riorganizzare i contatti istituzionali dell'Associazione al fine di creare reti territoriali e nazionali utili alla crescita del Movimento; creare e mantenere i rapporti con i referenti di Pax Christi International; realizzare attività di fundraising e/o progettazione per aumentare le risorse economiche dell'Associazione rinvenienti da soggetti privati e pubblici; riorganizzare/implementare la struttura lavorativa dell'Associazione, valorizzando l'attuale team di lavoro dei dipendenti e volontari, creando reciproche sinergie tra i lavoratori dipendenti delle sedi associative, ma anche tra quest'ultimi ed i volontari; riorganizzare/implementare la struttura logistica e di accoglienza della Casa per la Pace; progettare, realizzare ed implementare attività di formazione ed informazione per gli aderenti e per i Punti Pace a sostegno dell'attività del Coordinatore Nazionale e dei Coordinatori di Area.

Il Consiglio Nazionale di Pax Christi nella seduta del **17 settembre 2022** ha deciso di ridefinire e rinnovare il contratto a progetto di **Giuliana La Spada eliminando di fatto la figura del coordinatore tecnico e limitando le sue mansioni ai seguenti settori: la ricerca fondi, i progetti di Pax Christi, la Scuola di d'Innovazione Sociale per la Pace e lo Sviluppo della Cooperazione Internazionale, la supervisione dei lavori di ristrutturazione della Casa per la Pace e il supporto all'attività amministrativa dell'Associazione.**

3. ARTICOLAZIONI TERRITORIALI / SETTORIALI

3.1 PAX CHRISTI INTERNATIONAL

“How beautiful upon the mountain are the feet of the messenger who
announces peace”

(Is: 52:7)

Pax Christi Italia è la **sede locale di un Movimento internazionale** denominato **Pax Christi International** con sede a Bruxelles.

Anche per Pax Christi International il 2022 si è APERTO con un appello scritto a Papa Francesco sull'escalation delle tensioni in Ucraina e sulla necessità di un'azione internazionale coordinata per **garantire la pace ed evitare la guerra**. *“Abbiamo espresso gratitudine al Santo Padre per la sua guida nel chiedere una **risoluzione nonviolenta** e nell'iniziare una giornata mondiale di preghiera per l'Ucraina, alla quale il nostro movimento ha fedelmente partecipato. La situazione che sta affrontando l'Ucraina ricorda la crisi dei missili cubani di sessant'anni fa. Questa situazione ha portato il mondo sull'orlo della guerra nucleare, e ha visto l'intervento di San Giovanni XXIII. Ha usato emissari per comunicare privatamente con entrambe le parti e ha lanciato un appello pubblico alla "responsabilità morale" da entrambe le parti. Preghiamo umilmente e speriamo che Papa Francesco possa allo stesso modo aiutare ad aprire la strada al dialogo e alla costruzione della fiducia mentre il mondo affronta l'ennesimo conflitto violento senza senso”*

Sempre con al centro la questione Ucraina, **Pax Christi International** ha assegnato nel 2022 al **Concordia Social Projects** il **proprio premio per la pace**. L'organizzazione è presente in diversi paesi dell'Europa centrale e orientale e lavora direttamente per aiutare i bambini vulnerabili e

svantaggiati e le loro famiglie sulla base dei principi degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia. In particolare, nel corso del 2022, Concordia ha risposto all'enorme bisogno di aiuti in Moldavia quando migliaia di famiglie ucraine hanno cercato rifugio nella repubblica e nel contesto di una crisi economica gravissima per la stessa Moldavia a causa della siccità estiva e dell'inflazione provocata dall'invasione russa dell'Ucraina

Da un punto di vista istituzionale, alla fine di ottobre, **Martha Inés Romero** è stata nominata **segretaria generale di Pax Christi International a partire dal 1° gennaio 2023 e sostituirà il Segretario Generale uscente Greet Vanaerschot, che si ritira dopo 40 anni di servizio in Pax Christi International ricoprendo diversi ruoli.** Facendo base in Colombia, Martha Inés ha servito Pax Christi International per oltre 15 anni, incluso un mandato nel consiglio internazionale. Ha studiato trasformazione dei conflitti presso il Kroc Institute for Peace (USA) ed è stata membro del Catholic Peacebuilding Network. Ha contribuito alla trasformazione dell'insegnamento cattolico attraverso la promozione di una **cultura di pace, nonviolenza e riconciliazione**, prima con Cattolica Relief Services, contribuendo alla rete Caritas Internationalis, e poi con Pax Christi International, attraverso la partecipazione ai processi sinodali e alla **Laudato Si' Piattaforma d'azione** che è uno dei maggiori impegni di Pax Christi international.

La Laudato Si' Action Platform, un'iniziativa del Dicastero vaticano per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, si ispira all'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco del 2015. Fornisce alla Chiesa gli strumenti per raggiungere soluzioni reali e durature alla crisi ecologica e si lega da vicino all'impegno di Pax Christi Italia per gli stessi obiettivi con **il Movimento Laudato si' Italia**

Gli indispensabili **contatti tra Pax Christi International e la Pax Christi Italia** sono tenuti dal consigliere nazionale **Franco Dinelli** e nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente i seguenti temi:

1. Riunioni da remoto mensili del gruppo disarmo e armi nucleari.
2. Riunioni da remoto mensili del gruppo Iniziatica Cattolica per la Nonviolenza.
3. Riunioni da remoto mensili da settembre 2022 per organizzare viaggio in Palestina di febbraio 2023.
4. Conferenza a Roma dal 5 al 7 dicembre per l'Iniziatica Cattolica per la Nonviolenza: Papa Francesco e la pienezza della Pacem in Terris.

Pax Christi Italia sostiene il Movimento Internazionale versando ogni anno l'8per100 dei propri ricavi relativi all'attività istituzionale, escludendo quindi dal conteggio dei ricavi provenienti dall'attività della Casa per la Pace e di Mosaico di Pace.

3.2 COORDINAMENTI INTERREGIONALI

Coordinamento Nord (report a cura di Giovanni Fusar Poli)

Nel corso dell'anno 2022 sono continuate le attività dei Punti Pace sul territorio che risultano ora 16 con la costituzione del Punto Pace di Bergamo. Come Coordinamento Nord ci siamo incontrati a margine dell'Assemblea annuale a Fiesole. Presenti 9 Punti Pace. Si è concordato di lavorare su alcuni temi di attualità come Diritto e guerra, Onu, Europa e attori del governo del mondo nella prevenzione e soluzione dei conflitti, guerra giusta e legittima difesa nell'ordinamento internazionale e nella Dottrina sociale e poi ancora sulla nonviolenza di fronte alla guerra e il ruolo che la società civile può esercitare dentro i conflitti. Un secondo incontro si è tenuto a Milano nell'ottobre scorso, presenti 12 Punti Pace. Dopo la condivisione delle attività dei Punti Pace si è continuata la riflessione sul che fare sia come PP ma soprattutto come Coordinamento.

Coordinamento Centro (report a cura di Pio Castagna)

Nei giorni 5 e 6 marzo si è tenuto presso la Casa per la Pace un convegno dal titolo: **“La costruzione della pace attraverso il disarmo, la finanza, l'ambiente, e la spiritualità”**. Si è trattato di un primo grande momento di rilancio delle attività del coordinamento centro, dopo un primo periodo di contatti e riorganizzazione a cura del coordinatore **Pio Castagna** La partecipazione è stata ottima, oltre i confini del centro Italia. Il coordinamento centro, infatti, da sempre cenerentola degli altri due coordinamenti, dopo il congresso di Assisi ha assunto un nuovo assetto molto ed è molto più pronto a ricevere le istanze che provengono dal territorio. Al di là del nuovo assetto, in questa area come Movimento si può constatare un credito di aspettative riposte in P.X. evidentemente determinate dalla sua chiara posizione assunta all'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina, come

per tante sue priorità. Il coordinamento, antenna trasmittente di quanto è proposto dal centro dell'associazione e ricevente degli stimoli provenienti dalla periferia, si sta muovendo su due livelli: da una parte in accompagnamento ai nuovi gruppi e singoli che stanno emergendo e dall'altra nello sforzo di fornire strumenti di conoscenza e di analisi degli ostacoli alla pace che sul territorio sono palesi.

Coordinamento sud (a cura di Filippo Severino)

Il Coordinamento Sud, nel 2022, si è riunito qualche volta via web (utilizzando la piattaforma Zoom di Pax Christi Italia) ed una volta in presenza, a Salerno, con una discreta partecipazione di aderenti, nonostante le difficoltà di spostamento per le distanze geografiche. L'incontro di Salerno, oltre ad affrontare il tema della pericolosa riproposta del nucleare come soluzione alla crisi energetica, ha consentito ai Punti Pace di raccontarsi e di riflettere sul prosieguo dell'impegno di pace. Il Coordinamento, che ha avuto nel corso dell'anno qualche nuovo Punto Pace e nuovi aderenti a Pax Christi, utilizza una chat di Whatsapp per uno scambio di riflessioni e per informare delle numerose iniziative territoriali, di cui non è possibile fare qui l'elencazione, tutte significative e spesso messe in atto, come è consuetudine nel nostro movimento, in collaborazione con altre realtà ecclesiali e laiche. Va solo ricordato che al Sud si sono tenute a Napoli una tappa di "Fari di Pace" e ad Altamura la Marcia nazionale dell'ultimo dell'anno.

3.3 PUNTI PACE

Secondo il **regolamento di Pax Christi** è un Punto Pace di Pax Christi APS **il gruppo locale che condivide lo spirito, gli scopi, le scelte e lo statuto del Movimento** e che, dopo un anno di impegno specifico per la pace accompagnato da un consigliere o da un altro Punto Pace esistente, ovvero da una persona designata dal Consiglio Nazionale stesso, chiede e ottiene il riconoscimento di Punto Pace dal Consiglio Nazionale. Il raccordo costante con il Consiglio Nazionale, la Segreteria nazionale e i coordinamenti, nonché il versamento di una quota annua, sono condizione necessaria per non decadere dall'appartenenza al Movimento.

Ogni Punto Pace deve nominare un proprio referente e comunicarlo alla Segreteria nazionale: egli sarà il punto di riferimento al quale verranno inviate le circolari e tutto il materiale per il gruppo. Ciascun Punto Pace è chiamato ad inviare annualmente, un mese prima dell'Assemblea Nazionale, una relazione consuntiva sulle proprie attività. Il referente di ciascun Punto Pace, o un suo delegato, dovrà partecipare agli eventuali coordinamenti regionali e interregionali per facilitare il confronto e l'approfondimento delle tematiche sulla pace. I singoli aderenti e i Punti Pace parteciperanno alle attività formative che di volta in volta verranno proposte dalla sezione nazionale o dai coordinamenti. I Punti Pace dovranno comunicare le proprie iniziative per contribuire a una maggiore circolazione di informazioni nel Movimento. I Punti Pace sono tenuti ad autofinanziarsi e a concorrere al finanziamento del Movimento a livello nazionale versando allo stesso una quota annuale determinata dal Consiglio Nazionale.

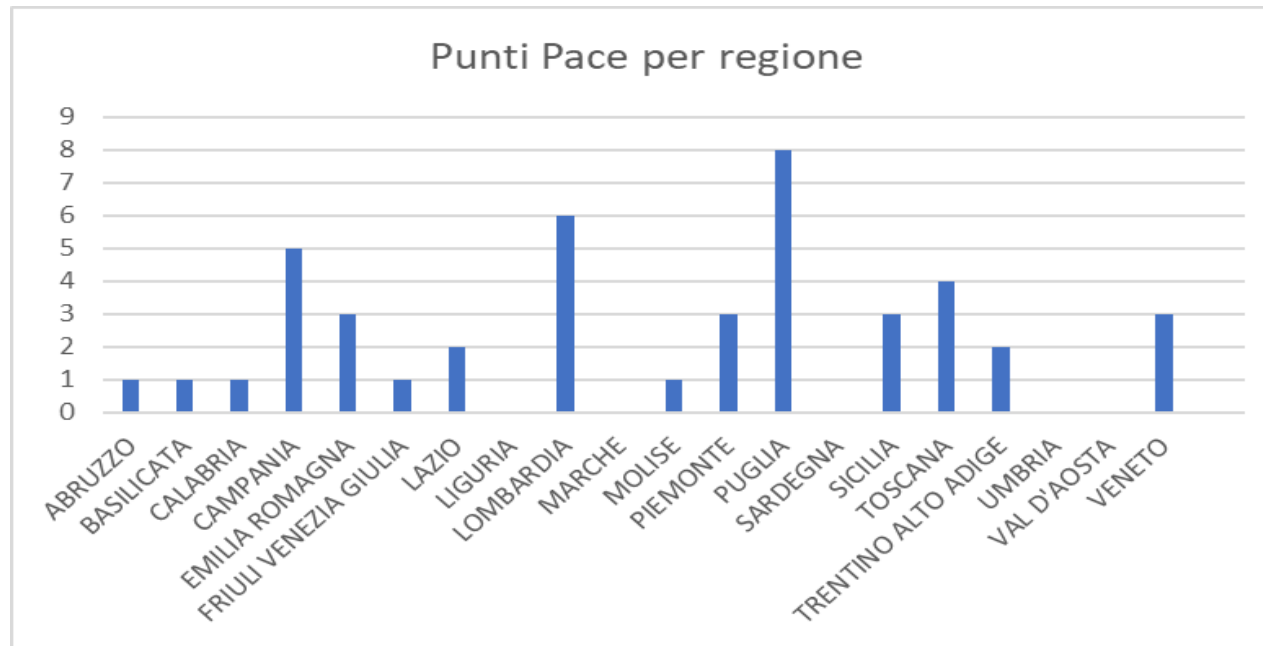
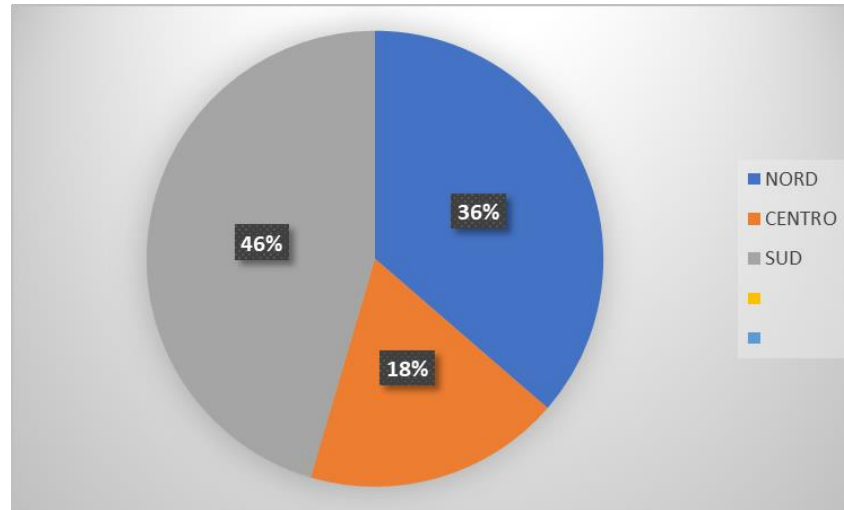
Alcuni metodi di finanziamento e autofinanziamento per i punti pace sono ad esempio **la campagna calendari** o **la campagna olio della Casa per la Pace**. Alcuni Punti Pace poi, invece che versare una quota annuale a Pax Christi contribuiscono ad alleggerire le spese dell'associazione come, ad esempio, il Punto Pace di Catania che si occupa dei rimborsi spese dei viaggi del loro rappresentante in Consiglio Nazionale.

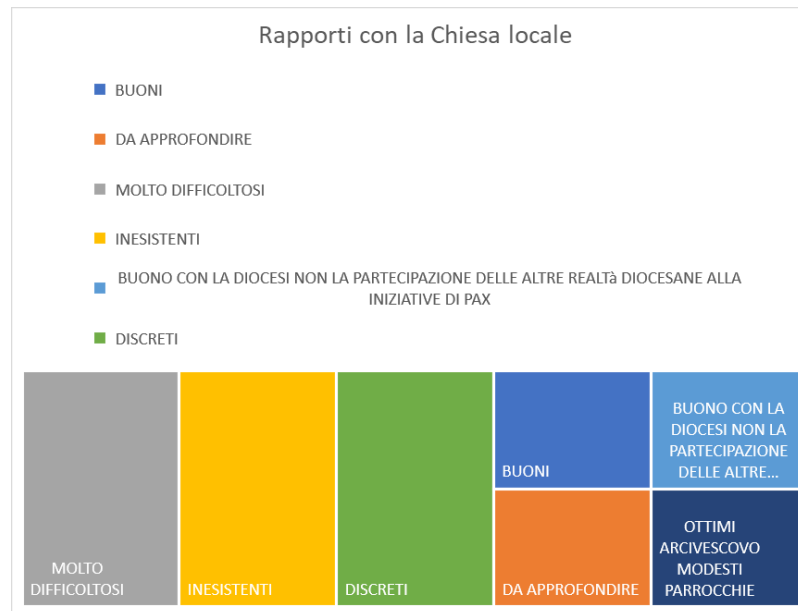
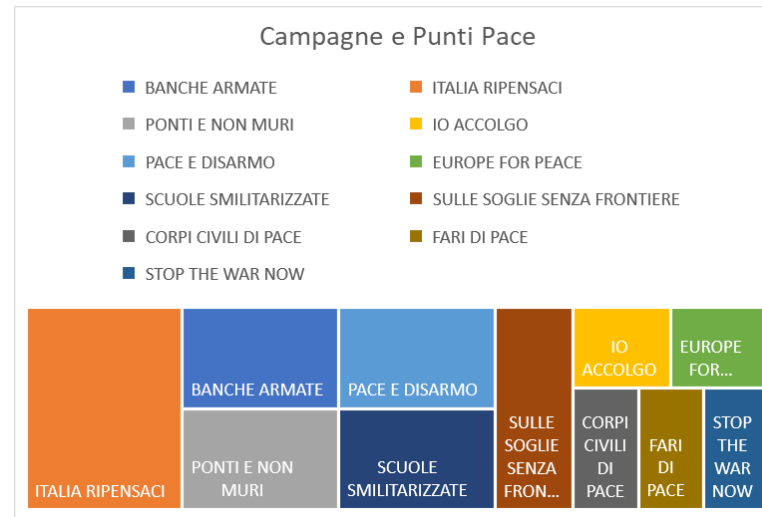
Attualmente esistono in Italia 44 sedi locali denominate Punti Pace. Circa la metà sono però quelli che ottemperano a tutte le richieste del regolamento dell'Associazione.

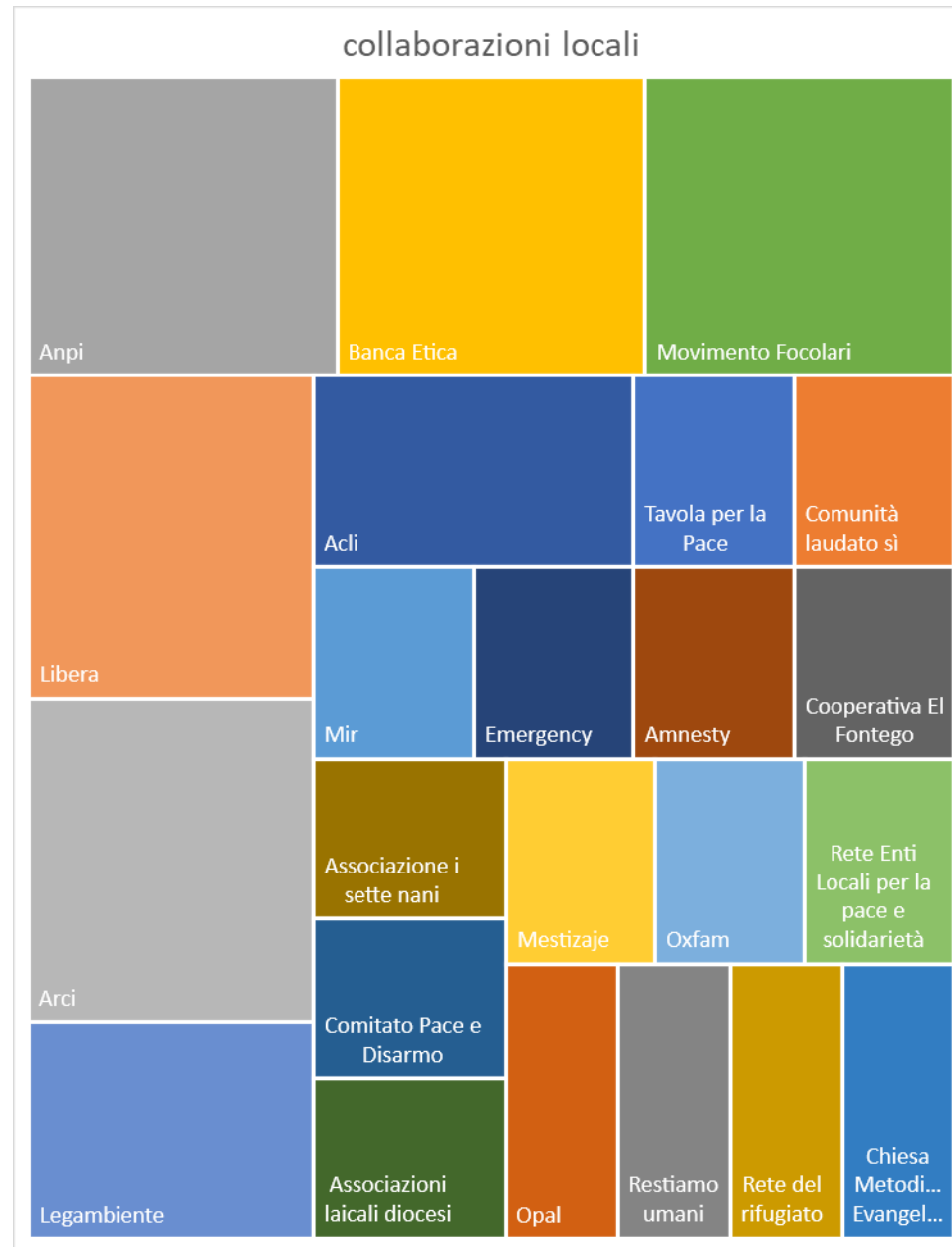
I punti pace sono così distribuito tra i tre coordinamenti nazionali: NORD 16 CENTRO 8 SUD 20

**ANDRIA AVELLINO BARI BERGAMO BISCEGLIE BOLOGNA BOLZANO BRESCIA CASERTA CATANIA CAVA DE' TIRRENI CECINA (LI)
CORATO CREMONA FIRENZE GALLIPOLI GORIZIA IVREA LAMEZIA TERME MANFREDONIA VENEZIA MILANO MODENA MOLFETTA
NAPOLI PALERMO PAVIA PESCARA PISA PISTOIA POTENZA PUTIGNANO RAGUSA ROMA SALERNO SCANDIANO (RE) TARANTO
TERLIZZI TERMOLI TRADATE VALMONTONE/VELLETRI VERCELLI VERONA VICENZA**

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022







FRUTTUOSI INNESTI

COME NASCE UN PUNTO PACE...

*Nei primi giorni di marzo del 2022, alcuni bergamaschi hanno partecipato alla **Casa della Pace di Pax Christi** ad un incontro di Pax Christi a cura del Coordinamento Centro e lì è nata la volontà di costituire anche a Bergamo un "PUNTO PACE", presenza, stimolo e testimonianza dell'operato di Pax Christi sul territorio. Successivamente, nel mese di maggio, con alcune persone sensibili a questi temi e con alcune realtà associative attive nel territorio, c'è stato un primo incontro alla presenza del Coordinatore Nazionale di PX, Norberto Julini, del Coordinatore Nord, Giovanni Fusar Poli e, provenienti dalla vicina Brescia Luigi Manfè ed Elisa Mor (da poco cittadini orobici), Maria Teresa Bertazzoli e Mauro Scaroni. Da quell'appuntamento ha preso avvio, il nuovo Punto Pace di Bergamo, in questa fase iniziale, su proposta dei coordinatori nazionale e interregionale accompagnato dal "cugino" coordinatore bresciano. Si sono quindi attivati contatti con associazioni (ACLI, ANPI,) e coordinamenti per la pace del territorio per collaborazioni trasversali.*

3.4 FAMIGLIE IN RETE PER LA PACE

Il gruppo di famiglie coordinate da **Sonia Zuccolotto** dal 2011, grazie all'intuizione di **Nandino Capovilla** che lo ha fatto nascere, continua a viaggiare per l'Italia alla scoperta delle bellezze del nostro paese. Per "bellezze" si intendono, oltre i beni artistici e naturalistici anche quelli sociali. Per questo le vacanze sono sempre fecondate da preziosi incontri con testimoni **che lavorano nei loro territori con l'obiettivo del Bene Comune, dell'accoglienza, del rispetto dell'ambiente, della cura...in sintonia con la Laudato sì e la Fratelli tutti.**

Durante l'estate 2022 la metà prescelta è stata il Piemonte dove il gruppo famiglie ha conosciuto l'Anpi locale ed ascoltato le storie e i luoghi della resistenza partigiana, la rete no Tav della Val di Susa e ha percorso i sentieri dei migranti che da Oulx vanno in Francia. Non è mancata neanche una concreta mano data al rifugio Massi destinato ai migranti di passaggio. In tutte le esperienze che si trova a vivere il gruppo famiglie cerca di mettere al **centro i propri figli per educarli alla pace.**

Nel commentare il premio per la Pace assegnato al progetto Concordia Social, Greet Vanaerschot, attuale segretaria generale di Pax Christi International ha commentato sottolineando come il lavoro con i bambini sia una luce per il futuro perché porta formazioni di donne uomini autonomi e educati ai principi della pace e della nonviolenza. Il lavoro delle famiglie di Pax Christi si pone esattamente, sia pure in luoghi e forme diverse, in questo spirito di scommessa per il futuro.

Attualmente compongono il gruppo famiglie circa 30 nuclei familiari diversamente composti per un totale di una sessantina di persone. Di questi circa una dozzina sono ufficialmente soci di Pax Christi

3.5 GRUPPO GIOVANI

Norberto Julini HA portato avanti nel corso dell'anno un percorso avviato con 8 giovani, alla luce del messaggio del Papa del primo gennaio 2022 che evidenzia il valore e la necessità di un **proficuo dialogo intergenerazionale.** Il gruppo di giovani, provenienti in parte dalla redazione di Mosaico di Pace, dalla campagna Ponti e non Muri, da realtà dei territori come, ad esempio, la Comunità delle Piagge di Firenze, o da un fruttuoso passa parola di contatti si è incontrato e confrontato varie volte via zoom e in presenza per provare ad elaborare insieme un percorso comune.

4. COMUNICAZIONE

Le parole per dirlo

“Spesso la comunicazione è stata sottomessa alla propaganda, alle ideologie, a fini politici o di controllo dell'economia e della tecnica. Ciò che fa bene alla comunicazione è in primo luogo la parresia, cioè il coraggio di parlare in faccia, di parlare con franchezza e libertà.”

Discorso del Santo Padre in occasione dell'Udienza ai Dirigenti, Dipendenti e Operatori della Televisione TV 2000, 15/12/2014

Fiducia, ascolto, chiarezza e onestà sono quattro elementi fondamentali alla base di una corretta comunicazione sia ad intra (verso i nostri, tra di noi, delle cose dell'associazione) che ad extra (per diffondere azioni, idee, valori dell'agire di Pax Christi).

Su questi due binari – entrambi fondamentali – si gioca la vita e la sopravvivenza dell'associazione.

Per quanto riguarda la **comunicazione interna**, Pax Christi si avvale soprattutto di due strumenti fondamentali: 1) **la storica lista di discussione degli aderenti** e 2) la lista di **messaggistica istituzionale riservata agli in regola**, affidata esclusivamente a comunicazioni a cura della Segreteria Nazionale su sollecitazione degli organi istituzionali e, in primis, del coordinatore nazionale da cui la segreteria dipende.

La prima è un luogo frequentato in modo piuttosto informale e conviviale nella quale si alternano comunicazioni legate alla vita associativa, scambio di articoli, riflessioni, opinioni, narrazioni personali che danno il polso di una comunità viva e desiderosa di raccontarsi. Vi sono opinioni che la vorrebbero più sobria e probabilmente occorrerà fare attenzione nel non eccedere negli scambi senza al contempo perdere il senso di condivisione e appartenenza dato dal parlare insieme di tutto.

Della seconda vediamo di seguito gli aspetti che l'hanno caratterizzata nel corso del 2022

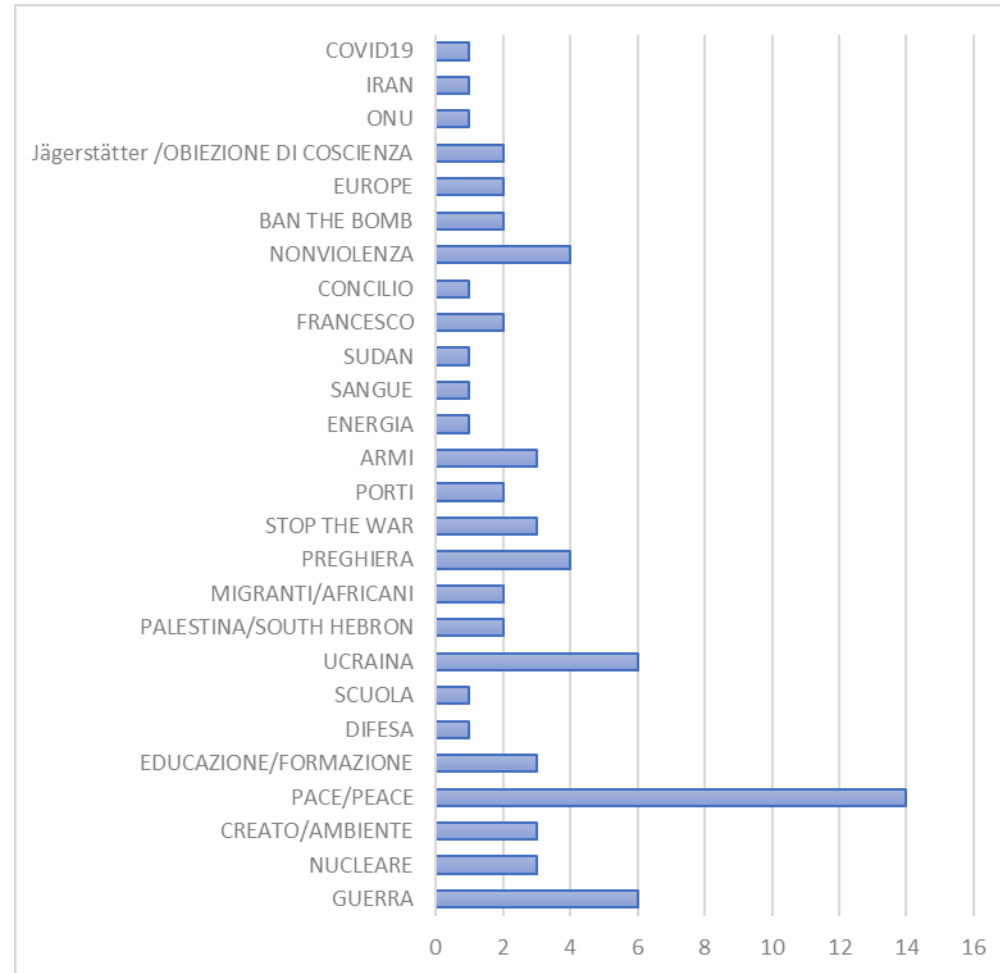
4.1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- 3/01/2022: webinar Direttiva per la politica industriale della difesa (Difesa da chi e da che cosa?)
- 11/01/2022 Scuola d'Innovazione Sociale per la Pace e lo Sviluppo della Cooperazione Internazionale
- 14/01/22 Comunicato Stampa PER UNA REPUBBLICA LIBERA DALLA GUERRA E DALLE ARMI NUCLEARI
- 25/01/22 In preghiera, per la pace in Ucraina, 26 gennaio 2022
- 12/02/2022 Comunicato stampa Se vuoi la pace, prepara la pace. In Ucraina e nel mondo intero.
- 22/03/2022 Missione Ucraina. Pax Christi Aderisce al documento STOP THE WAR
- 25/03/2022 La guerra inizia a Genova. Tutte le guerre passano dai porti. A Genova marcia per la pace il prossimo 2 aprile.
- 29/03/2022 Dall'Assemblea di Firenze/Fiesole, verso l'Ucraina e a Genova per dire no alla guerra, sì alla pace
- 31/03/2022 Partenza missione Ucraina
- 05/04/2022 Don Renato su La7
- 11/04/2022 adesione di Pax Christi alla marcia straordinaria per la Pace di Assisi del prossimo 24 aprile
- 14/04/2022 Diciamo NO alla nuova base militare nel parco di San Rossore Migliarino (Pisa)
- 20/04/2022 Diamo energia alla pace; diamo pace all'energia
- 10/05/2022 Stop the war now - appello al popolo russo.
- 10/06/2022 A spargimento di sangue segue spargimento di sangue
- 19/07/2022 Preghiere per il Sud Sudan, lunedì 25 luglio
- 22/07/2022 Conferenza Stampa di presentazione del Messaggio del Santo Padre Francesco in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato
- 16/08/2022 Resoconto incontro Rete STOP THE WAR NOW 11/8
- 01/09/2022 1 settembre - Tempo del Creato
- 02/09/2022 "Il rinnovamento del Concilio" sabato a Tg1 Dialogo con mons. Luigi Bettazzi

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

- 08/09/2022 Video dalla conferenza "Dare la voce agli Africani!"
- 14/09/2022 LIBERTA' PER HAFEZ E PER IL POPOLO DELLE SOUTH HEBRON HILLS
- 20/09/2022 Catalogo formativo 2022/2023
- 20/09/2022 La pace, logicamente. Quando la nonviolenza in azione custodisce la pace
- 27/09/2022 Giornata nazionale delle vittime migranti a Trieste 1 e 2 ottobre 2022
- 30/09/2022 Notizie dall'Ucraina
- 30/09/2022 Iniziativa di preghiera in vista della giornata mondiale della nonviolenza del 2 ottobre
- 01/10/2022 Giornata internazionale della nonviolenza 2 ottobre
- 12/10/2022 Comunicato Pax Christi su Europe for peace in piazza: 21/23 ottobre
- 14/10/2022 BAN THE BOMB - BAN THE WAR
- 19/10/2022 Fermate la guerra: negoziato e Conferenza di Pace subito. Dal 21 al 23 ottobre Europe for Peace in piazza
- 25/10/2022 iniziative e incontri con don Renato Sacco
- 26/10/2022 EUROPE FOR PEACE. Tutte le nostre piazze per la Pace
- 28/10/2022 Diciamo No alle armi nucleari e SÍ a forti gesti di pace e di dialogo. La lettera dei Presidenti dei movimenti cattolici ed ecumenici
- 31/10/2022 Il film su Franz Jägerstätter domani sera su TV2000
- 02/11/2022 Nella Giornata ONU del 6 novembre per custodire l'AMBIENTE devastato dalle GUERRE ANCHE TU METTICI LA FACCIA!
- 02/11/2022 Manifestazione di sabato 5 novembre a Roma Europe for Peace
- 09/11/2022 Il Presidente di Pax Christi: chiudiamo i porti alla guerra, non alle persone
- 21/11/2022 Casa per la Pace chiama Palestina: scambio di esperienze tra i volontari sulla raccolta delle olive
- 13/12/2022 Comunicato di Pax Christi Italia sulle violenze in Iran
- 14/12/2022 Obiezione di Coscienza, ieri oggi e domani. Un dovere cristiano, una conversione per tutti – PROGRAMMA CONVEGNO FINE ANNO
- 15/12/2022 Ban the bomb- Ban the war – Corso on line di educazione alla nonviolenza per educatori
- 16/12/2022 Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace –messaggio di papa Francesco
- 30/12/2022 mons. Giovanni Ricchiuti: «Le armi cedano il passo alla diplomazia E il governo promuova un tavolo di pace»

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022



A queste due modalità di comunicazione si aggiunge, a ponte tra intra ed extra, la **Newsletter di Pax Christi** denominata **Verba Volant** che raggiunge ben **1884 iscritti**, un numero di gran lunga superiore (ben 5 volte e mezzo!) rispetto a quello degli iscritti all'associazione e doppio rispetto a quello degli abbonati di Mosaico di Pace. Compongono la redazione della newsletter **Franco Dinelli, Martino Ruppi, Norberto Julini, Vincenzo Pezzino, Viviana Longo, don Renato Sacco**, con il fondamentale supporto tecnico/informatico di **Marco Penno**.

“Leggetela, valorizzatela, condividetela come ritenete” – scrive il coordinatore nazionale Norberto Julini - siate collaborativi nel fornire ai redattori entro la metà di ogni mese, notizie efficaci che diano la misura dell'attività in corso o a breve termine dei vostri Punti Pace e di Pax Christi”

In effetti **Verba Volant** è uno strumento agile di comunicazione fra Pax Christi e con coloro che in qualche misura sono interessati alle attività e alle campagne portate avanti dall'associazione che rappresentano un mondo variegato e attento ben più ampio di quello definito dall'essere soci in regola, un mondo che merita attenzione e che probabilmente cerca nella nostra associazione un punto di riferimento essenziale sui temi della pace e della nonviolenza anche senza avere (ancora?) fatto la scelta di aderire. **Aderire ad una associazione per altro non è più così abituale come qualche decennio fa e occorre in tal senso valutare la possibilità di cercare non soltanto nuovi soci, ma compagni di strada (sui sentieri di Isaia) che di volta in volta scelgano di sostenere anche economicamente una campagna, una iniziativa di formazione, uno specifico progetto, una raccolta fondi finalizzata.**

Nel corso dell'anno poi la segreteria nazionale, grazie a generose condivisioni di aderenti ed amici, è andata aggiornando e ampliando la propria banca dati di indirizzi per la comunicazione ad extra (giornalisti, riviste diocesane, agenzie di stampa, contatti istituzionali...)

Vi è poi tutta la comunicazione informale affidata ad esponenti rappresentativi dell'associazione e ai loro articoli, alle loro interviste, alle partecipazioni a programmi televisivi di molto aumentate nel corso del 2022

4.2 SITO WEB

C'erano una volta giornali e tv, media classici e una struttura dell'informazione lineare. Poi è arrivata la rete e tutto è cambiato. Per tutti. Da lineare, quella struttura si è fatta reticolare, lo spazio si è allargato fino a divenire illimitato, il tempo si è cristallizzato in una sorta di eterno presente. E i percorsi possibili per interpretare un messaggio si sono moltiplicati in maniera esponenziale. Di pari passo sono cambiate le gerarchie, con gli utenti sempre più protagonisti della comunicazione. Una rivoluzione con cui stiamo ancora imparando a convivere. Che ha ricadute importanti sul modo di fare informazione e di progettare, in un mondo sempre più interconnesso, in cui il valore di un contenuto è ormai definito dalle relazioni che riesce a generare che, di passaggio in passaggio, ne arricchiscono il significato. La chiave sta nell'allargare lo sguardo dal singolo oggetto al sistema più ampio in cui questo vive e acquista significato.

(appunti dalla lezione del Corso su Social Media Strategies tenuta alla Casa per la Pace il 2 aprile 2016. Per approfondire: Federico Badaloni, Architettura della Comunicazione. Progettare i nuovi ecosistemi dell'informazione, 2016)

Il **sito web di Pax Christi (www.paxchristi.it)** è il primo strumento con il quale si è pensato, anche cronologicamente, di comunicare in rete. Per molto tempo i siti web sono stati infatti la prima vetrina verso l'esterno di quanti volessero comunicare la propria identità e le proprie azioni.

PaxChristi.it è un sito sufficientemente ricco e articolato, ma che avrebbe bisogno di essere completato soprattutto in rapporto alla parte relativa alla **storia dell'associazione**: mettere in ordine il passato in modo organico e completo consentirebbe di valorizzare una memoria feconda e di avere un archivio digitale disponibile come serbatoio di esperienze formative, conoscenze, ispirazioni.

Periodicamente il sito viene alimentato da articoli vari pubblicati dalla segreteria nazionale su indicazione del coordinatore nazionale e dei referenti delle varie aree di lavoro e campagne. Nel corso del 2022, sempre più consci **dell'importanza del comunicare** si è cercato di implementare la quantità di aggiornamenti settimanali coinvolgendo i referenti delle varie aree di lavoro e delle campagne alcuni dei quali pubblicano anche autonomamente i propri contributi.

Per quanto riguarda gli accessi al sito, nel corso del 2022 c'è stata una media di 209 accessi medi quotidiani 311 pagine viste in media al giorno. Il 18 marzo 2022 c'è stato un picco di 2556 visite e 3009 pagine viste.

In concomitanza con l'uscita di Verba Volant ci sono sempre degli aumenti significativi di accessi al sito: di solito si trovano accessi quotidiani tra i 50 e i 100, durante l'uscita di Verba Volant si arriva sempre a 160-250. Inoltre, ci sono picchi in concomitanza con qualche campagna oppure in presenza di un articolo significativo pubblicizzato su Facebook o altri canali si osservano innalzamenti delle visite.

4.3 SOCIAL MEDIA

Il pianeta comunicazione si modifica continuamente e a formidabile velocità. Modi, forme e tempi della comunicazione e dell'interazione, come dimostrano anche gli ultimi dati appena citati, che fino a non molti anni fa trovavano nel sito web un veicolo moderno e soddisfacente, sono oggi ormai dettati soprattutto dalla **presenza sui social media per i quali il sito web funge da utile/superato (?) complemento.**

Per questo Pax Christi è presente sui social con una propria **pagina Facebook, una pagina Instagram, un account Twitter e un canale YouTube**

Per provare a rispondere alla sfida comunicazione Pax Christi, nel corso del 2022, si è dotato di una “**commissione politica**” (composta da Norberto Julini, don Renato Sacco, Adriana Salafia, Betta Tusset, Rossana Lignano, Rosa Siciliano e Giuliana La Spada) che ha lavorato allo scopo di programmare la comunicazione rivolta all'esterno nel tentativo di coordinare quanto pubblicato sul sito e sui social media, di approntare e gestire dirette web e mettere a calendario uscite a mettere a calendario uscite programmate in concomitanza con date rilevanti per diffondere cultura di pace ed ideare eventi collegati. Vi è anche una “**redazione tecnica**” (composta da Rossana Lignano, Marco Narduzzi, Lino Palumbo, Marco Penno, Martino Ruppi, Barbara Peruzzi, Stefano Angeloni e Sonia Zuccolotto) che ha garantito il necessario supporto.

5. . ATTIVITÀ SVOLTA A LIVELLO NAZIONALE:

“La guerra è un atto contrario alla ragione umana e a tutta la ragione umana”

(Lev Tolstoj, Guerra e pace)

5.1 UCRAINA

Nel 2022 **la guerra in Ucraina** è stata al centro **dell'attività nazionale di Pax Christi** e ha rappresentato una vera sfida anche a livello comunicativo moltiplicando le occasioni di visibilità dell'associazione che grazie ad alcuni dei suoi portavoce ha potuto far sentire a un pubblico estremamente più ampio del solito **le parole dei costruttori di pace**.

In particolare, nell'anno 2022 è stata portata avanti una specifica campagna di raccolta fondi denominata **“Missione Ucraina”**

A un mese esatto dall'inizio ufficiale del conflitto Pax Christi aderisce al **documento Stop the war Facciamo la Pace** e come altre associazioni e reti della società civile organizza un pulmino carico di medicinali e alimenti da far giungere in Ucraina con partenza dalla sede legale di Pax Christi, la Casa per la Pace di Tavarnuzze. Per Pax Christi sono partiti in questo primo viaggio Mimma Dardano del Punto Pace di Firenze e Riccardo Michelucci della redazione di Mosaico di Pace e del gruppo famiglie. Con loro

I proventi derivati da tale **campagna di raccolta fondi occasionale** per l'Ucraina hanno raggiunto un totale di 11836,67 euro. I costi invece sono stati pari a 1840,10 euro e hanno coperto:

- le spese di viaggio sostenute dai rappresentanti dell'associazione che si sono uniti alla Carovana Stop the War Now e si sono recati in Ucraina dal 31 marzo al 3 aprile 2022

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

- l'acquisto di beni alimentari e di medicinali portati in Ucraina dal pulmino di Pax Christi e donati alla popolazione civile

I rimanenti fondi per un totale di 9996,57 euro verranno dedicati, nel 2023, ad ulteriori donazioni e viaggi in Ucraina.

Fruttuosi innesti

La raccolta dei beni da inviare in Ucraina e l'organizzazione della partenza ha visto generosamente coinvolti gli amici del Punto Pace di Firenze con, tra gli altri, Paola Raffanelli, Alessandra Catalano e Gian Piero Luzzi a dare una mano concreta e preziosa per il reperimento dei medicinali presso un farmacista amico e dei beni alimentari presso la Caritas locale e con acquisti mirati.

il **1° aprile 2022** è giunta a **Leopoli** la **prima carovana della pace** si è tenuta dove hanno partecipato 221 persone che hanno portato aiuti umanitari, incontrato la società civile ucraina ed al ritorno hanno evacuato 300 persone fragili e disabili

Ben presto #Stophthewarnow è diventata una rete di oltre 175 associazioni, movimenti ed enti italiani, tra cui, oltre Pax Christi, la Comunità Papa Giovanni XXIII, Pro Civitate Christiana, CGIL, Focsiv, Aoi, Rete italiana Pace e Disarmo, Libera contro le mafie, Nuovi Orizzonti, ARCI, Legambiente, Focolarini, Mani Tese, Un ponte per...

Il 23 luglio 2022 si è svolta la **giornata nazionale di mobilitazione per la Pace** in tutte le città italiane a cui hanno aderito molti Punti Pace di Pax Christi

Pax Christi ha poi partecipato nel corso del 2022 ad altri due ulteriori viaggi in Ucraina.

Il 30 agosto una nuova missione è partita da Gorizia per una nuova lunga traversata dell'Europa orientale a bordo di furgoni e minivan carichi di generi di prima necessità. La prima sosta è in programma dopo circa tredici ore di viaggio, nella città ucraina di Ivano Frankivs'k, dove gli attivisti pernoveranno all'interno dei locali della diocesi greco-cattolica. Poi l'arrivo nella città portuale di Mykolaiv per consegnare gli aiuti umanitari nei centri di accoglienza e incontrare le associazioni locali, le autorità civili e religiose della regione. Qui da due mesi c'è un presidio di volontari di Operazione Colomba, il corpo nonviolento di pace della Comunità Papa Giovanni XXIII. Attivo anche un presidio a Leopoli. Infine, l'arrivo ad Odessa. Le prime

due carovane, arrivate a destinazione all'inizio di aprile e alla fine di giugno, hanno portato in Ucraina tonnellate di aiuti umanitari consentendo l'evacuazione di centinaia di profughi, tra cui donne, bambini, anziani e disabili. Insieme a una delegazione di 50 volontari italiani vi erano per Pax Christi **Filippo Severino**, coordinatore Sud e **Monsignor Giovanni Ricchiuti, vescovo di Altamura e presidente di Pax Christi, in rappresentanza della nostra associazione e dei Vescovi italiani.**

“Rappresento Pax Christi, ma vado anche vescovo portando il saluto di pace di tutti i presuli italiani. Un saluto di pace, di fraternità, di solidarietà di condivisione. Non siamo lì per fare gli eroi, ma per dire che stiamo soffrendo con loro per questa situazione così grave, per una guerra folle, come ha detto il Papa. Una guerra che dall'una e dall'altra parte sta facendo vittime. Andiamo anche per continuare a dire, anche se sappiamo di essere voci nel deserto, che la guerra non è la soluzione dei conflitti”.

A settembre vi è poi stato un ulteriore viaggio in Ucraina a cui hanno partecipato per Pax Christi don Renato Sacco e Filippo Severino. In tale occasione si sono presi i primi contatti con gli obiettori di coscienza ucraini e russi oggetto di solidarietà e sostegno. *“Stare qualche ora con Yuri Sheliashenko, Segretario esecutivo del movimento pacifista ucraino, con chi cerca la pace qui in Ucraina, significa anche percepire la fatica di essere nel proprio Paese in guerra, eppure, continuare a credere che si debba lottare contro la follia delle armi”*

Pax Christi ha poi aderito convintamente alla Campagna di Mobilitazione per la pace in Ucraina indetta da” Europe for peace” e Rete Italiana Pace e Disarmo per i giorni 21, 22, 23 ottobre.

Carissime e carissimi della carovana STOPTHEWARNOW,

vi saluto e ringrazio...grazie a Pax Christi per questa sua presenza. Vi accompagno con affetto e amicizia. Non possiamo rassegnarci alla guerra e al suo terribile prezzo di morte e sofferenza che produce. La vostra presenza sia una piccola luce di pace nelle tenebre della violenza. Tra pochi giorni ci troveremo ad Assisi proprio per chiedere il dono della pace. La preghiera e la solidarietà sono i primi modi indispensabili per non rassegnarsi. Con insistenza.

Un abbraccio + Matteo Zuppi - 28 settembre 2022

5.2 INIZIATIVE E CONVEGNI

Fari di Pace

La marcia della pace avviata a Savona il 31 dicembre 2021, è proseguita a **Genova** ad inizio aprile con l'incontro dei due Vescovi di Genova e di Savona mons. Marco Tasca e mons. Calogero Marino, la consegna della bandiera della pace e la testimonianza dei portuali obiettori di coscienza con l'intento di proseguire il cammino di testimonianza di porto in porto, per accendere "**fari di pace**" che facciano luce sul traffico di armi, strumenti di morte, prodotti e trasportati per essere usati e consumati nelle tante guerre che continuiamo a generare ed alimentare.

Ulteriori tappe del percorso fari di Pace sono state **La Spezia e Napoli** con la volontà di promuovere un confronto pubblico su questi temi a cui sono ogni volta invitati a partecipare cittadini, associazioni laiche e religiose, sindacati, autorità. Il valore aggiunto del percorso è quello di chiamare anche la Chiesa locale, dal Vescovo, ove disponibile, alle varie associazioni cattoliche presenti nella diocesi per dare seguito ai ripetuti appelli di Papa Francesco ad interrompere il traffico di armi che alimenta i conflitti ed a preparare una conversione dalla mentalità bellicista ad un diverso modo di regolare pacificamente le controversie internazionali, cui dovrebbe seguire una conversione della stessa industria armiera.

Eirene Festival

Dal 2 al 5 giugno, si è tenuto a Roma Eirenefest, il primo Festival del libro per la Pace e per la Nonviolenza, con 130 eventi "diffusi" nel Quartiere San Lorenzo e 170 relatori. Una rete di associazioni, di realtà di base, di persone, di artisti e nonviolenti in movimento per promuovere una cultura nonviolenta e di pace possibile. Anche noi facciamo parte di questa ricca rete editoriale associativa. **Mosaico di pace è stato media partner del festival e Pax Christi ha aderito all'evento.** Di seguito alcuni eventi che hanno visto direttamente coinvolta Pax Christi.

3 giugno, proiezione del docu-film "L'anima attesa" con testimonianze (online) di Edoard Winspeare, Renato Sacco e Rosa Siciliano.

□ 4 giugno, dalle 9,25 alle 13,30, presso la Biblioteca Tullio De Mauro: “**Convegno su obiezione di coscienza e servizio civile**”, con la partecipazione, tra gli altri, di Diego Cipriani, Carlo De Cicco e Fabrizio Truini. Per celebrare il 50° anniversario dell'approvazione della legge. Il 15 dicembre del 1972 fu approvata la legge sull'obiezione di coscienza che permise ai giovani che, per diverse motivazioni personali, avvertivano una profonda contraddizione nel dover assolvere all'obbligo del servizio militare, di poter svolgere un servizio civile alternativo. Così dal 1973 al 2005 (anno di sospensione del servizio militare obbligatorio) furono quasi 800.000 i giovani che ne usufruirono e poterono operare per il bene della società in maniera nonviolenta invece di imparare a uccidere.

Convegno Nazionale Pax Christi 30/31 dicembre 2022

Il 31 dicembre 2022 si è svolto il tradizionale convegno di Pax Christi dedicato al tema dell'**Obiezione di Coscienza**. Durante i lavori sono susseguiti interventi ed eventi come la presentazione del dossier di Mosaico di Pace (novembre 2022): “Le ragioni della coscienza, 50 anni di obiezione alla leva militare, a tutti gli eserciti, alla guerra”. Sono poi intervenuti: **Marco Labbate** (Università di Urbino - “La lunga marcia per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza”); mons. **Luigi Bettazzi – Giuliana Bonino – Gianni Novello** (testimonianze di Pax Christi), Zaira Zafarana – rappresentante di IFOR (Movimento Internazionale di Riconciliazione) alle Nazioni Unite (Ginevra) “Coscienza e resistenza nonviolenta: obiettare alle armi e alla guerra oggi nel mondo”.

E' stato proiettato il film Vito Alfieri “Esperienze, proposte e impegni per l'obiezione di coscienza oggi” con una introduzione a cura di Norberto Julini e con interventi di don Renato Sacco e don Bruno Bignami – direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro – CEI.

Sempre sul tema dell'obiezione di coscienza alla guerra si sono fatti collegamenti audio/video con obiettori in Ucraina, Russia, Palestina. Infine, vi è stata una visita guidata dei partecipanti al “Campo 65”

Il convegno si è poi concluso con la partecipazione alla 55 ° Marcia per la Pace ad Altamura

6.0 LE CAMPAGNE ATTIVE

Lucia De Sanctis, referente della **Campagna Liberiamo l'acqua dalla borsa** contatto: pioelucia99@gmail.com

Mauro Scaroni, Giovanni Fusar Poli e Norberto Julini referenti **Rete italiana Pace e Disarmo** contatto: scaronimauro@gmail.com

Franco Dinelli referente **Scuola di Pace e Centro studi** contatto: franco.dinelli@gmail.com

Renato Sacco referente **campagna Banche Armate e Rapporti con associazioni cattoliche** contatto: renatosacco1@gmail.com

Betta Tusset, referente campagna **Sulle Soglie senza frontiere** contatto: Betta Tusset<bettatus@gmail.com>

Rossana Lignano referente **Campagna Ponti e non muri** contatto: Rossana Lignano<rossana.lignano@gmail.com>

Adriana Salafia e Nandino Capovilla referenti **Laudato sì, Campagna sviluppo integrale e salvaguardia del Creato** Adriana Salafia <adri.salafia@gmail.com>

Sonia Zuccolotto e Filippo Severino referenti **Educazione alla pace e Scuole Smilitarizzate** contatto: Sonia Zuccolotto <soniazuc@gmail.com>

Sergio Paronetto referente **Percorso verso il Sinodo** contatto: Sergio Paronetto paxchristi_paronetto@yahoo.com

Gianni Dalena referente per **Sbilanciamoci** contatto

Norberto Julini referente per il **Dialogo Intergenerazionale e ad interim per la Comunicazione interna ed esterna** e contatto: Norberto Julini norberto.julini@gmail.com

6.1 REPORT DALLE CAMPAGNE

Pax Christi in RIPD – Rete Italiana Pace e Disarmo (a cura di Mauro Scaroni)

Diverse sono le Campagne che vedono impegnata RIPD e le associazioni ad essa aderenti. In particolare:

- ICAN. la Campagna internazionale per il disarmo nucleare. RiPD, insieme a Senzatomica ne rilancia contenuti, proposte ed iniziative attraverso la mobilitazione “Italia, ripensaci”.

Control Arms. E' la campagna della società civile internazionale per ottenere il Trattato internazionale sui trasferimenti d'arma.

INEW (International Network on Explosive Weapons). Campagna per stimolare un'azione internazionale contro l'uso di armi esplosive in particolare nei contesti urbani e popolati. La mobilitazione (che prende il nome di “Stop alle bombe sui civili”) è coordinata in Italia dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra con la partecipazione della Campagna Italiana contro le Mine.

L'ultimo anno ha visto la RIPD particolarmente impegnata nel cartello Europe for peace” (e le missioni di “Stop the war now”) che ha promosso diverse iniziative per il cessate il fuoco in Ucraina. A questo proposito si segnala che, seppur con una discreta fatica, pare stia prendendo finalmente corpo una sorta di coordinamento tra le reti a livello europeo. In uno degli ultimi Coordinamenti della Rete, siamo stati informati che è in agenda un prossimo incontro tra rappresentanti delle reti nazionali, con l'intenzione di favorire la crescita di coalizioni nazionali (similmente alla nostra) e avviare il confronto per tentare la promozione di una Conferenza europea di pace (alla quale potrebbero partecipare anche esponenti del movimento pacifista americano) partendo dalla redazione di una sorta di Manifesto comune ispirato dalle parole d'ordine di Europe for peace.

Occorrerebbe, a mio avviso, una maggiore attenzione nel sistema di comunicazione tra esecutivo e coordinamento della Rete stessa.

Home - Rete Italiana Pace e Disarmo (retepacedisarmo.org)

PONTI E NON MURI (a cura di Rossana Lignano)

Campagna nazionale - Staff composto da sette persone

Principali attività svolte nel corso del 2022

Viaggi: la principale attività. Sospesi, purtroppo, per due anni a causa della pandemia, nel corso del 2022 sono ripresi con energia e determinazione. Si tratta di esperienze forti che fanno toccare con mano la drammatica **situazione che la Palestina vive** e di cui ben pochi parlano. Sono però molto impegnativi nell'organizzazione e nella gestione in loco, per cui ad essi vengono dedicate gran parte delle energie disponibili. Nel corso del 2022 si sono svolti 2 viaggi: **agosto - Pellegrinaggio di giustizia - 32 partecipanti e ottobre – Tutti a raccolta – 16 partecipanti**. I gruppi che hanno viaggiato con la campagna, variegati nell'età e nella provenienza geografica, sono risultati essere estremamente interessanti. In particolare, con i partecipanti al viaggio di ottobre è stata organizzata una serata pubblica di restituzione dell'esperienza che è stata anche un momento di aggiornamento sull'attuale situazione in Palestina.

Progetto disegni sul muro: Il 1° marzo del 2004 iniziava a Betlemme la costruzione della barriera di Apartheid che oggi separa Israele e Palestina. Da allora, ogni anno la Campagna ricorda con dolore e indignazione la costruzione di un muro che illegalmente soffoca, opprime e umilia tutta la comunità palestinese. Nel costante intento di promuovere una cultura di Pace, accoglienza e solidarietà, quest'anno sono state proposte due attività: un **webinar** dal titolo **UN PONTE PER BETLEMME – PRIMO MARZO PER LA PALESTINA** (Sono intervenuti Rania Murra dell'Arabic Educational Center, organizzazione di Pax Christi International e Raed Rabbo (dell'Applied Research Institute di Gerusalemme) e dei **laboratori rivolti ai bambini** di alcune classi elementari a tema "Ponti non Muri". A loro, che guardano al futuro più che al passato, è stato chiesto di disegnare il profondo bisogno di abbattere i molti muri e barriere che ci impediscono di conoscerci, incontrarci, arricchirci e di gettare ponti tra noi e gli altri. I loro disegni sono stati poi condivisi coi bambini di Betlemme che vivono ogni giorno all'ombra del muro. Anche a loro è stato chiesto di produrre dei disegni. Molti hanno scelto di ignorare il muro e disegnare altro. Voglia di non pensare all'oppressione? O abitudine e triste rassegnazione? I disegni sono poi stati pubblicati sul nostro sito di **Bocche scucite**.

Collaborazioni e reti – E' proseguita anche nel 2022 la collaborazione con **BDS Italia**. Durante l'estate in collaborazione con questa realtà ed **Operazione Colomba** abbiamo realizzato la traduzione in italiano del nuovo documento prodotto dal network delle Chiese palestinesi Kairos for global Justice, sull'apartheid in Israele-Palestina. Si trova invece in uno stato di impasse il **network Società civile per la Palestina**, promosso dalla Campagna nel 2015. Alcune vicissitudini interne e poi lo stop imposto dal Covid hanno piano piano spento la partecipazione delle varie organizzazioni che avevano aderito. Vogliamo riprovarci promuovendo una assemblea delle associazioni della prima ora, per verificare la loro disponibilità a rilanciare l'impegno comune. In impasse anche la rete Assisi pace giusta, creatasi nel 2020 con l'obiettivo di portare il governo italiano a pronunciarsi in favore del riconoscimento dello Stato di Palestina. Nata con tanti limiti dovuti essenzialmente alla estrema varietà dei suoi componenti, non ha trovato il modo di proseguire il suo impegno per la Palestina con costanza.

Prospettive per il futuro: la ripresa dei viaggi e il rinnovato incontro diretto e personale con i Palestinesi e la loro terra usurpata, saccheggiata, sfregiata dal cemento del muro e dalle migliaia di ulivi abbattuti, bruciati, estirpati, ha riacceso in noi la convinzione di dover proseguire nell'impegno. Per il 2023 sono previsti 3 viaggi (Pasqua, luglio, ottobre) grazie ai quali rinnoveremo questo incontro che per molte persone è il primo, illuminante e segna profondamente le coscienze spingendo le persone a diventare a loro volta BOCCHE SCUCITE. Stiamo inoltre organizzando per la Giornata Onu di solidarietà con il popolo palestinese di novembre, un convegno a Bologna. Anch'esso sul tema dell'apartheid, vedrà alcune relazioni durante la mattina e nel pomeriggio gruppi di approfondimento e progettazione.

Strumenti di comunicazione utilizzati ad intra e ad extra: **BOCCHE SCUCITE** è anche il nome che abbiamo voluto usare per i nostri social network (Sito, pagina Facebook e Instagram) Da due anni abbiamo scelto di utilizzare parte delle risorse generate dai viaggi per pagare una piccola collaborazione che ci garantisce però una continuità nell'aggiornamento e nel reperimento di testi interessanti da pubblicare, anche redigendo traduzioni dall'inglese. Sono molto frequentati, anche da persone che non fanno parte di Pax ma che hanno a cuore la questione palestinese. Anche questo è creare ponti. E attraverso di essi rilanciamo e sosteniamo iniziative nostre e di altre associazioni in favore di una pace giusta, che veda riconosciuti i diritti e la dignità del popolo palestinese ed israeliano in egual misura.

Prospettive: interazione con l'Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole.

FRUTTUOSI INNESTI

Quest'anno gli olivi della Casa per la Pace sono stati abbastanza carichi di frutti da invogliarci a produrre il nostro olio. Per questo è stato proposto a chi lo desiderasse, di venire a dare una mano alla raccolta in cambio di ospitalità (vitto e alloggio alla Casa), convivialità e momenti di riflessione anche insieme agli amici della Campagna Ponti e non muri che a novembre erano appena rientrati dalla Palestina dove avevano aiutato la popolazione locale proprio nella raccolta delle olive. Via zoom è stato bello ascoltare la loro esperienza insieme ai volontari della Casa e ad altri amici che ci hanno seguito da varie parti d'Italia.

EDUCAZIONE ALLA PACE (a cura di Sonia Zuccolotto)

Nel 2022 è stato organizzato il corso **Ban the Bomb – Ban the war** per insegnanti, attivisti, operatori pastorali Ban the Bomb che è stato seguito da circa 35 persone, le quali ci hanno fornito, tramite un questionario di verifica, l'interesse per il corso stesso e suggerimenti per il futuro. Suggerimenti utili a progettare il nuovo corso **Ban the bomb- Ban the war** che si sta svolgerà nel 2023. La progettazione del corso ci ha messo in contatto con varie associazioni come Beati costruttori di pace, Rete pace e disarmo, Archivio disarmo, ma anche con le persone che hanno partecipato al corso, con alcune delle quali abbiamo condiviso il lavoro che poi hanno proposto nelle loro classi a scuola.

RIPD e Educazione alla Pace: la guerra in Ucraina ha rallentato i lavori del gruppo di educazione alla pace in Rete pace e disarmo perché occupati, come noi del resto, ad intervenire nelle scuole e incontri vari. Ma il lavoro di stesura delle cartelle dei testimoni di pace redatte da Enzo Pezzino, Rosaria Caniglia sono state pubblicate nel sito di RIPD, così come le schede di presentazione dei formatori (Rosa Caniglia, Giorgio Buggiani, Enzo Pezzino e Pio Castagna) che si sono resi disponibili per la formazione che Ripd avvierà in futuro.

Prospettive: È stato avviato il lavoro d'aggiornamento del sussidio Peace in Pieces dedicato appunto a materiali utili per l'educazione alla pace

SULLE SOGLIE SENZA FRONTIERE – (a cura di Betta Tusset)

L'intento della Campagna resta innanzitutto quello di avviare e sostenere buone pratiche di "amicizia sociale", in particolare con tutti coloro che arrivano, transitano o restano nel territorio italiano. Inoltre, intende: promuovere occasioni di approfondimento e dibattito rivolte alle scuole, alle biblioteche, alle parrocchie e ad ogni luogo di aggregazione sociale, per sensibilizzare le persone sui temi legati all'accoglienza degna e al contrasto di ogni forma di discriminazione; promuovere momenti di approfondimento discussione per chi lavorerà per la campagna e non solo; rafforzare i legami con le reti già esistenti e operanti sul territorio nazionale attorno ai temi legati alle migrazioni e all'accoglienza; promuovere ogni anno, attorno alla data del 3 ottobre, un convegno per la 'Giornata di memoria delle vittime dell'immigrazione', di volta in volta in una città italiana differente; accompagnare in viaggi di conoscenza e condivisione quelle persone che vogliono comprendere da vicino, incontrando testimoni e operatori sul campo, quello che vedono vivono e sopportano le persone richiedenti asilo al loro arrivo sulle coste italiane o in altri luoghi di frontiera e transito lungo il loro percorso migratorio.

Principali attività svolte nel corso del 2022

Eventi Gli eventi correlati alla 'Giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione' promossa dalla Campagna, quest'anno si sono svolti in diverse località del Friuli, a Gorizia, sul Monte Sabotino e a Trieste. Per promuoverla, le associazioni, gli enti e i gruppi informali locali hanno dato vita al "Comitato 3 ottobre 2022" per richiamare la popolazione e le istituzioni locali sull'importanza di ricordare chi ha perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria (art.1 Legge 21.03.2016) al fine di modificare in profondità le politiche pubbliche sulle migrazioni e l'asilo. Alcune realtà presenti nel comitato: ACLI Trieste, A.G.E.S.C.I., Articolo 21 FVG, Camminare Insieme, Caritas Trieste, Centro Balducci, Pax Christi Gorizia, Collegio del mondo unito, Comunità di Sant'Egidio, Fondazione Luchetta, Gruppo Ecumenico ICS Trieste, Kulturni Dom Gorizia, Linea d'Ombra, Movimento dei Focolari, Pax Christi, Rete DASIRete RiVolti ai Balcani

Collaborazioni e reti reti create negli anni in occasione della preparazione del convegno annuale, in particolare con Caritas, Migrantes, Comboniani, Tavoli e coordinamenti cittadini, e collaborazioni attraverso gli incontri a tema (Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Morbegno, Torino, Tradate, Milano, Bracciano, Bari, Ivrea e Varese, Gorizia e Trieste).

Prospettive per il futuro La Campagna ha necessità di strutturarsi meglio e di creare uno staff di lavoro che, anche a causa

degli anni pandemici, non è riuscito a costituirsi. Riprenderanno i viaggi di conoscenza e condivisione: il primo, dal titolo "Sulla rotta, il game dei Balcani", si svolgerà lungo la Rotta balcanica dal 22 al 26 agosto, ed è rivolto a persone interessate ad approfondire le tematiche relative alle migrazioni e a collaborare come osservatrici alle attività della Campagna. Gli eventi correlati alla 'Giornata della Memoria delle vittime dell'immigrazione' quest'anno si svolgeranno a Catania e dintorni, attorno alla data del 3 ottobre. Il 17 febbraio si è svolto il primo incontro con l'intento di creare un comitato ad hoc tra le realtà locali e il punto pace Pax Christi di Catania.

Strumenti di comunicazione utilizzati ad intra e ad extra Sito: www.paxchristi.it Verba volant Tanta Vita Intorno Fb

FUORI L'ACQUA DALLA BORSA (a cura di Lucia De Sanctis)

Per quanto riguarda questa campagna non ci sono novità da segnalare. Non sono arrivate più notizie da nessuno e anche la piattaforma on line della campagna non ha avuto più aggiornamenti da Elena Mazzoni referente politica. Sinceramente non è facile darsi da fare per una campagna dove non ci sono interlocutori presenti. Inoltre, anche sul territorio, non è facile proporre un evento su tale tema se non ci sono relatori disponibili o collegandola anche al territorio e all'acqua pubblica.

LAUDATO SÌ (a cura di Adriana Salafia)

Quaresima Laudato Si' in ascolto. Proponiamo un digiuno dal gas: per rendere più concreta la preghiera nel cammino quaresimale nel 2022 è stato proposto un digiuno particolare. La proposta è nata dallo scambio di idee e preghiere tra i Circoli Laudato Si' italiani ed è stata lanciata da Svitlana Romanko, responsabile delle campagne zero combustibili fossili del Movimento Laudato Si', che vive a Ivano-Frankivs'k in Ucraina. E' un digiuno che ha voluto essere una denuncia di come l'industria dei combustibili fossili, il suo potere economico sproporzionato, l'influenza politica e la natura distruttiva delle sue attività hanno portato ad una connessione frequente tra l'estrazione di combustibili fossili, la sofferenza umana, la distruzione del creato ed il conflitto.

dal 20 aprile all' 11 maggio 2022 il Movimento Laudato Sì ha proposto un Corso on line di **formazione Animatori Laudato Si**, come risposta all'appello urgente per la cura della nostra Casa Comune lanciato da Papa Francesco nell'Enciclica Laudato Si' e per una sinodalità vissuta. Gli Animatori Laudato Si', formati dal Movimento in tutto il mondo, sono circa 9000, distribuiti su 113 paesi nei cinque continenti. In Italia il programma è stato avviato nel 2019 e la nostra rete conta circa 2600 animatori. Il tragico momento che stiamo vivendo con la guerra in Ucraina ci ricorda il nostro ruolo di artigiani di pace, come diceva don Tonino Bello, e l'importanza dell'azione dal basso. Gli Animatori Laudato Si' sono chiamati a "preparare la pace" come artigiani e dal basso. Come ha ricordato anche il Direttore dell'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro della CEI, don Bruno Bignami, salutando i nuovi partecipanti, *"Anche i giorni di guerra a cui stiamo assistendo ci fanno ricordare non solo l'assurdità della guerra ma anche la necessità di una cura, cioè di un atteggiamento positivo di attenzione, contemplazione del creato"*. Il corso ha avuto inizio mercoledì 20 aprile e si è composto di 4 sessioni on line della durata di un'ora, un questionario di valutazione al termine di ciascuna delle 4 sessioni, un progetto applicativo da realizzare durante la Settimana Laudato Si', dal 22 al 29 maggio 2022, durante la quale prendono un impegno a realizzare un evento per il Tempo del Creato e iniziano a programmarlo rispondendo all'invito ecumenico mondiale.

- **20/22 maggio Convegno” Diamo energia alla pace; diamo pace all'energia** In coincidenza con l'inizio della settimana Laudato Sì, operatori di pace sono stati invitati alla Casa per la Pace a vivere insieme due giorni di approfondimento, confronto, meditazione e azione sui temi della salvaguardia del Creato nel tentativo di cercare e imparare strade nuove per uscire dalla gabbia dell'antropocentrismo e dello sfruttamento del pianeta. L'evento purtroppo ha visto una modestissima partecipazione sia da parte dei punti pace locali che provenienti da altre parte d'Italia. Pertanto, occorre probabilmente porsi alcune domande:

- 1) la pandemia ci ha resi più pigri e facciamo fatica a metterci in "viaggio" per incontrare gli altri?
- 3) Forse le tematiche trattate non rispondono ai bisogni reali dei punti pace?
- 4) Abbiamo problemi di comunicazione?
- 5) La guerra ha finito con l'assorbire tutte le nostre energie?

Nel corso di tutto l'anno è stata costantemente richiesta la mostra **La mia tenda è il Creato** sugli stili di vita realizzata dalla campagna Laudato sì

Fruttuosi innesti

Proprio la mostra La mia tenda il creato è stata tra le prime iniziative del punto pace nascente a Manfredonia. Ci scrivevano infatti: “sono il Direttore della Pastorale Sociale di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo. A Manfredonia vi è un piccolo nascente gruppo di PAX CHRISTI, vi sono arrivate le prime iscrizioni. In accordo con Mons. Ricchiuti, Rosa Siciliano ed altri stiamo procedendo a piccoli passi. Un passo che vorremmo fare, già annunciato a Rosa Siciliano, è portare a Manfredonia la mostra in oggetto che con altri eventi vuole essere una presentazione ufficiale del nostro Punto Pace alla città”

7.0 FORMAZIONE

7.1 SCUOLA DI PACE (a cura di Giuliana La Spada)

La “**Scuola d’Innovazione Sociale per la Pace e lo Sviluppo della Cooperazione internazionale**”, sviluppata in collaborazione con la Pontificia **Università Lateranense**, ha rappresentato per Pax Christi non solo un progetto sperimentale, ma anche **un’attività formativa originale ed inedita** per la metodologia utilizzata ed i contenuti trattati.

Diritti umani, innovazione sociale, sviluppo sostenibile, cooperazione internazionale, management, pedagogia, sono solo alcuni degli ambiti di studio della Scuola. Cinque percorsi didattici, per un totale di 160 ore di alta formazione, che hanno visto partecipare 19 discenti tutti comunque accomunati dal medesimo intento: sviluppare e/o rafforzare le proprie competenze per perfezionare la capacità di dedicarsi agli altri attraverso azioni concrete, e giuste, sui principali temi globali: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.

L’**Operatore per la pace, la cooperazione e l’innovazione sociale sostenibile**”, profilo formativo in uscita dalla Scuola, può trovare collocazione presso organizzazioni e istituzioni che promuovono la pace, la tutela dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la partecipazione democratica. La formazione interdisciplinare trasferita consente di mettere a disposizione la conoscenza ricevuta sia del settore privato del non-profit che del pubblico.

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

La Scuola ha ospitato esperti a livello nazionale e internazionale per la trattazione dei temi di studio, appartenenti alla Pontificia Università Lateranense, ma anche ad altre istituzioni accademiche (Università La Sapienza, Università di Pisa, Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna) ed organizzazioni del Terzo Settore (A.I.FO, Caritas Italiana, ILS LEDA, KIP International School, Libera Nomi e numeri contro le mafie, Learning Cities IS).

Di seguito le principali informazioni sulla Scuola, dal programma di studio alle caratteristiche dei discenti, rappresentate attraverso tabelle e grafici

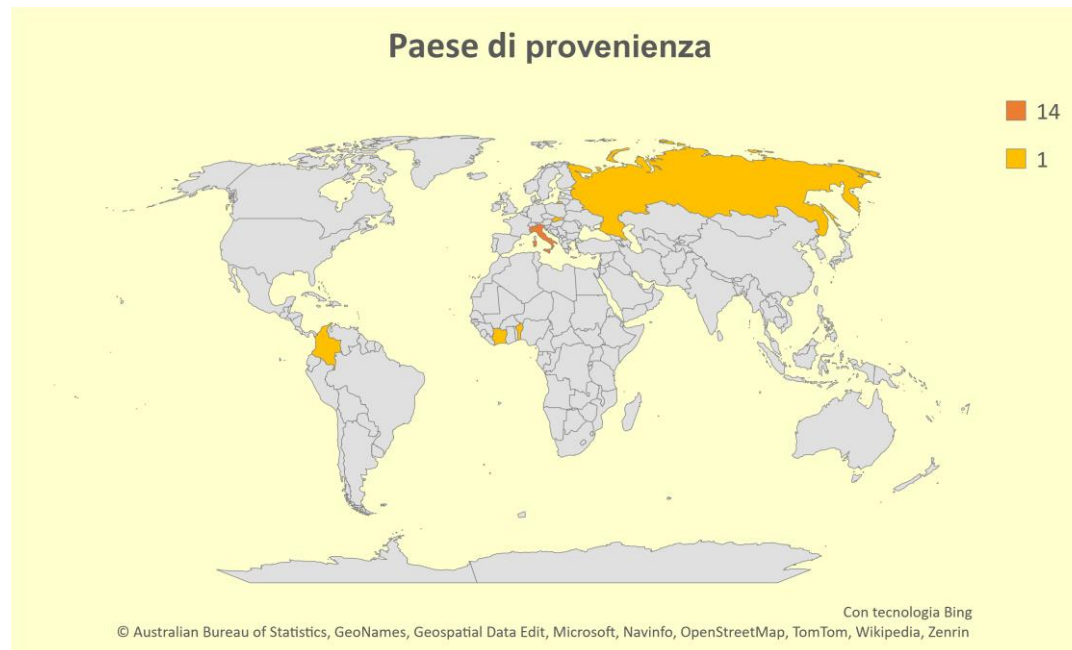
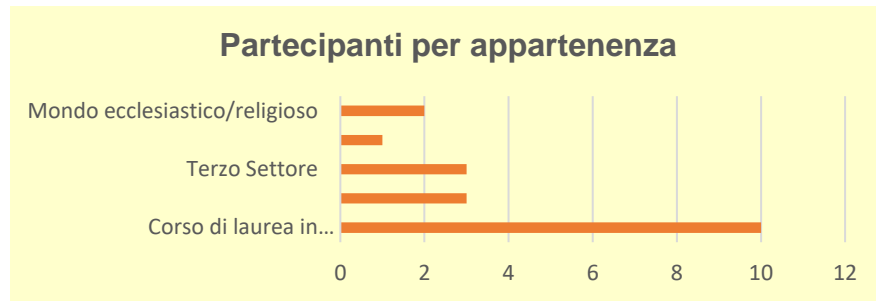
Percorso I Diritti umani, pace e giustizia tra i popoli	Giorno	26-gen	26-feb	Orario inizio	Orario fine	Durata/h	Luogo	Docente
Diventare operatore di pace	Mercoledì	26-gen	26-gen	16.00	20.00	4,00	Online	Prof. Giuseppe Casale Pontificia Università Lateranense
Trasformazioni sociali: persone, diritti umani e pace	Sabato	29-gen	29-gen	09.30	13.30	4,00	Online	Dott. Giampiero Griffo Dir. UNCRPD
Il dialogo interreligioso e la sfida dei fondamentalismi	Mercoledì	02-feb	02-feb	16.00	20.00	4,00	Online	Prof. Paolo Naso Università La Sapienza
Ecumenismo, dialogo interreligioso e spiritualità della pace	Sabato	05-feb	05-feb	09.30	18.30	4,00	Online	Prof. Brunetto Salvarani Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna
L'etica della pace	Mercoledì	16-feb	16-feb	16.00	20.00	4,00	Online	Prof. Di Ceglie Pontificia Università Lateranense
Scenari internazionali e giustizia tra i popoli	Sabato	19-feb	19-feb	09.30	13.30	4,00	Online	Dott. Manlio Dinucci, giornalista e geografo
Storia del disarmo e strategie per una pace sostenibile		19-feb	19-feb	14.30	18.30	4,00	Online	Dott. Franco Dinelli, Pax Christi APS
Dialogo interreligioso e spiritualità della pace	Sabato	26-feb	26-feb	09.30	13.30	4,00	Online	Prof. Simone Stancampiano Pontificia Università Lateranense
L'operatore di pace nella cooperazione allo sviluppo	Giovedì	10-mar	10-mar	16.00	20.00	4,00	Online	Dott. Massimo Pallottino, Caritas Italiana
TOTALE ORE PERCORSO						36,00		
Percorso II Innovazione sociale e democrazia partecipativa	Giorno	16-mar	09-apr	Orario inizio	Orario fine	Durata/h	Luogo	Docente
Barriere, discriminazione ed empowerment: la ricerca emancipatoria	Sabato	19-mar	19-mar	09.30	13.30	4,00	Online	Dott. Sunil Deepak A.I.FO, già Consulente OMS
Cantieri e project work		19-mar	19-mar	14.30	18.30	4,00	Online	
Tecniche e strumenti della partecipazione	Mercoledì	23-mar	23-mar	16.00	20.00	4,00	Online	Prof. Giulio Alfano Pontificia Università Lateranense
	Mercoledì	30-mar	30-mar	16.00	20.00	4,00	Online	
Introduzione all'innovazione sociale, rigenerazione urbana e generatività sociale	Venerdì	01-apr	01-apr	16.00	20.00	4,00	Online	Dott.ssa Lucia Lazzaro Learning Cities IS
Partnership fra territori e Agenzie di Sviluppo Economico Locale	Mercoledì	06-apr	06-apr	16.00	20.00	4,00	Online	Ing. Maurizio Del Bufalo, già consulente UNOPS e UNDP Ing. Giancarlo Canzanelli,

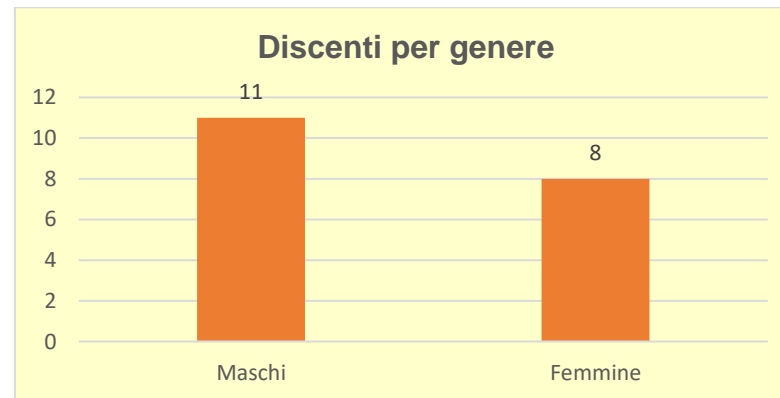
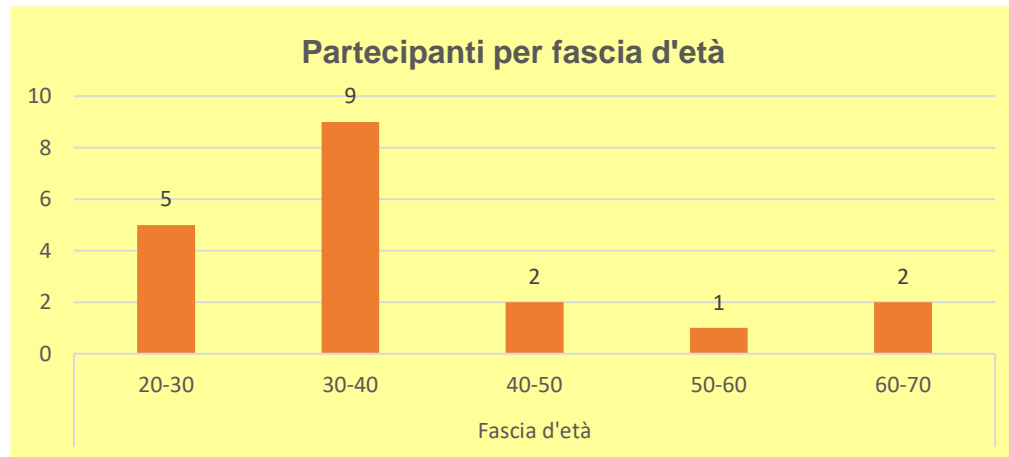
Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

Percorso III: Persone, Pianeta, Pace, Partnership, Prosperità	Giorno	20-apr	28-mag	Orario inizio	Orario fine	Durata/h	Luogo	Docente
Partnership: lo Sviluppo Umano e la Cooperazione Internazionale	Mercoledì	20-apr	20-apr	16.00	20.00	4,00	Online	Dott. Luciano Carrino Presidente KIP International School
Partnership: gli obiettivi al 2030, le P alla base dello sviluppo sostenibile	Mercoledì	27-apr	27-apr	16.00	20.00	4,00	Online	Dott. Massimo Pallottino Caritas Italiana
Persone: giustizia sociale e diritto alla cura	Mercoledì	04-mag	04-mag	16.00	20.00	4,00	Online	Dott.ssa Carla Pessina Dirigente medico
Persone: i determinanti della Salute	Sabato	07-mag	07-mag	09.30	13.30	4,00	Online	Dott. Giovanni Gazzoli A.I.FO
Pianeta: sfruttamento delle risorse e sostenibilità ambientale.		07-mag	07-mag	14.30	18.30	4,00	Online	Avv. Maurizio Montalto Avvocato, saggista, giornalista
Pianeta: transizione ecologica ed economia circolare	Mercoledì	18-mag	18-mag	16.00	20.00	4,00	Online	Dott. Raffaele Lupoli Economiacircolare.com
Pianeta: ecologia e diritti umani	Sabato	21-mag	21-mag	09.30	13.30	4,00	Online	Prof. Emanuele Profumi Università di Pisa
Prosperità: crescita sostenibile e finanza etica		21-mag	21-mag	14.30	18.30	4,00	Online	Dott. Simone Siliani Fondazione Banca Etica
Pace: costruire il diritto di domani alla pace	Mercoledì	25-mag	25-mag	16.00	20.00	4,00	Online	Dott.ssa Solange Manfredi giurista e saggista
	Sabato	28-mag	28-mag	09.30	13.30	4,00	Online	Prof. Gianni Ballarani Pontificia Università Lateranense
TOTALE ORE PERCORSO						40,00		
Percorso IV Fundraising e Project Management	Giorno	08-ott	16-nov	Orario inizio	Orario fine	Durata/h	Luogo	Docente
Organizzazione strategica e management del fundraising	Sabato	08-ott	08-ott	09.30	13.30	4,00	Online	Dott.ssa Nicla Roberto Libera nomi e numeri contro le mafie
Project Management e la progettazione per obiettivi	Mercoledì	19-ott	19-ott	18.00	20.00	2,00	Online	Prof. Francesco Tomasselli Pontificia Università Lateranense
	Venerdì	21-ott	21-ott	18.00	20.00	2,00	Online	
PCM e Logical Framework	Mercoledì	26-ott	26-ott	16.00	20.00	4,00	Online	Dott. Giovanni Gazzoli A.I.FO
	Venerdì	28-ott	28-ott	16.00	20.00	4,00	Online	
Obiettivi macroeconomici e politiche per il loro raggiungimento	Mercoledì	09-nov	09-nov	16.00	20.00	4,00	Online	Prof. Raffaele Lomonaco Pontificia Università Lateranense
Teoria del Cambiamento	Mercoledì	11-nov	11-nov	16.00	20.00	4,00	Online	Dott. Giovanni Gazzoli A.I.FO
	Venerdì	16-nov	16-nov	16.00	20.00	4,00	Online	
TOTALE ORE PERCORSO						28,00		

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

<i>Percorso V Pedagogia delle pratiche relazionali per la pace e la non violenza</i>	Giorno	19-nov	03-dic	Orario inizio	Orario fine	Durata/h	Luogo	Docente
Costruire fiducia costruire reti: strategie per il coinvolgimento di una comunità. Comunicazione e opinione pubblica.	Sabato	19-nov	19-nov	09.30	13.30	4,00	Online	Prof. Massimiliano Padula Pontificia Università Lateranense
		19-nov	19-nov	14.30	18.30	4,00	Online	
Espressione di sé e co-creazione collettiva: una circolarità virtuosa	Mercoledì	23-nov	23-nov	16.00	20.00	4,00	Online	Prof. Emanuele Profumi Università di Pisa
Relazioni condivise e cultura del dono	Mercoledì	28-nov	28-nov	16.00	20.00	4,00	Online	Dott.ssa Nicla Roberto Libera nomi e numeri contro le mafie
L'intelligenza emotiva per lo sviluppo e rafforzamento dell'individuo nel lavoro per la pace	Sabato	29-nov	29-nov	17.30	20.30	4,00	Online	Dott.ssa Marya Procchio
		03-dic	03-dic	09.30	12.30	4,00	Online	
<i>Tavola rotonda conclusiva per la presentazione dei project work individuali/gruppo elaborati dai partecipanti</i>				09.30	13.30	4,00	Online	<i>Pax Christi</i> <i>Pontificia Università Lateranense</i>
TOTALE ORE PERCORSO						28,00		





La generosità degli aderenti di Pax Christi è stata preziosa anche per questa iniziativa. Grazie al sostegno economico di alcuni di essi, tre aspiranti discenti hanno avuto la possibilità di frequentare la Scuola pur non essendo in grado di far fronte al contributo di partecipazione necessario.

Fondamentale anche il sostegno del Presidente di Pax Christi, Monsignor Ricchiuti, grazie al quale sia la CEI che un'istituzione bancaria del territorio pugliese hanno creduto nel progetto sviluppato e deciso di sostenerlo economicamente.

Infine, la soddisfazione dei partecipanti e dei partner con i quali è stata realizzata la Scuola ha motivato ulteriormente Pax Christi a lavorare all'organizzazione della seconda edizione, sviluppando un nuovo piano didattico da avviare nella primavera del 2023.

Ci piace chiudere questa sezione dedicata alla Scuola di Pax Christi con il feedback di uno dei partecipanti:

“grazie di cuore per avermi dato l'opportunità di questo percorso. È stato un lungo viaggio, ma certamente ha lasciato il segno nella mia vita, sia da un punto di vista professionale che umano. È stato un motivo di continuità per me durante questo anno di transizione nella mia vita dall'approfondimento culturale e spirituale dell'università, attraverso la filosofia e la teologia, ad un impegno sempre più concreto e costruttivo nella società”

7.2 CENTRO STUDI ECONOMICO – SOCIALI PER LA PACE (a cura di Franco Dinelli)

Il 22 aprile 2022, il Consiglio nazionale di Pax Christi ha nominato all'unanimità, (così come di sua competenza in virtù dall'art.20 dello Statuto dello stesso Centro Studi) nelle funzioni di Rettore **Dinelli Franco**. Su proposta di Dinelli sono stati inoltre nominati (art.15 dello Statuto) all'unanimità i tre componenti di competenza del Consiglio nazionale: **Farri Siriana, Gustavo Gnavi, Iannuzzelli Ivana**. Ad essi si sono poi aggiunti altri tre membri scelti dallo stesso direttivo del Centro Studi nelle persone di Angela Pampaloni, Maurizio Del Bufalo e Maurizio Montalto.

Nel corso dell'anno l'attività del Centro studi si sono in particolare concentrate sui seguenti temi:

1. Riunioni mensili da remoto del Consiglio Direttivo a partire dal 27 aprile 2022.
2. **Ritiro di tre giorni a Ciampino dal 13 al 15 ottobre 2022 per laici e preti:** la Tre giorni di Pax Christi ha rilanciato un ambizioso progetto in controtendenza con il pesante clima imposto dalla guerra e dalla situazione del Paese. Con il contributo di esperti e testimoni, quella che

spesso rimane una teoria ha fatto fiorire i più diversi ambiti di una reale **alternativa alla violenza**. Giulio Albanese e mons. Bettazzi, partendo dalla cruda realtà della guerra dove uno deve vincere e l'altro perdere, buoni e cattivi, hanno fatto memoria di un grandissimo respiro internazionale che oggi drammaticamente esclude completamente le Nazioni Unite, mentre un azzardo dell'utopia potrebbe aprirci ad una rivoluzione culturale della società civile per abolire la guerra. Ma quando la nonviolenza è il metodo di coraggiosi operai della Whirlpool o del movimento Blu per l'acqua bene comune, si aprono scenari di un'alternativa possibile, dove le persone non sono più numeri e cominciano a contare più dei profitti delle multinazionali. Sia la cultura che la vita della Chiesa devono sviluppare un pensiero nonviolento che attualizzi il Vangelo. La grande attenzione per la cultura dei diritti non ha trascurato di collocare Pax Christi nel processo sinodale e tante esperienze di nonviolenza in azione. Il NO alla guerra non è certo uno slogan per Pax Christi e il suo rinnovato Centro Studi che qui a Ciampino si è candidato ad un nuovo protagonismo ecclesiale e culturale.

3. Riunioni da remoto ed in presenza per promuovere il dibattito su diritto internazionale.
4. Riunioni da remoto per organizzare un evento sul centenario della nascita di don Milani Comparetti.
6. Riunioni da remoto ed in presenza per la definizione del programma della seconda scuola con la Pontificia Università Lateranense
7. Collaborazione con il festival del cinema dei diritti umani di Napoli

8.0 CASA PER LA PACE

La **CASA PER LA PACE** è tornata, dopo il lungo periodo di difficoltà a causa della pandemia, ad ospitare in maniera continuativa i visitatori che la scelgono per il loro soggiorno sul territorio, eventi di associazioni affini, attività istituzionali.

Nel corso del 2022 sono passati dalla Casa per la Pace: **gruppi scout AGESCI e CNGEI, gruppi parrocchiali per attività giornaliere o per ritiri** di più giorni; **associazioni amiche** (tra le altre Giocovunque, il gruppo di formazione di Ilaria Fratini, I ragazzi di Sipario.) **e nuove conoscenze** (la cooperativa L'Abbaino, l'associazione di Volontariato La Fabbrica, il gruppo di Cortinovis, Fabiano Ramin e il suo gruppo, i partecipanti al seminario su Illich presso Mondeggi Bene Comune...); **aderenti di Pax Christi** che hanno trascorso alla Casa le loro vacanze. Si sono inoltre festeggiati

svariati compleanni, un battesimo e un matrimonio in uno stile sobrio e conviviale e scegliendo insieme festeggianti a quale delle attività di Pax Christi (Campagne, formazione, rivista) destinare i contributi raccolti. Si è anche verificato, occorre dirlo, un caso in cui la Casa è stata maltrattata e ridotta in pessime condizioni dopo un compleanno che vedeva come ospiti un gruppo di ragazzi che si sono rivelati irrispettosi del luogo, arroganti e maleducati. L'episodio ha spinto a riflettere sulla necessità di fare estrema attenzione a chi ci chiede l'uso della Casa per eventi privati in autogestione perché si tratta di un bene fragile e prezioso che deve essere condiviso solo con chi ne comprende il significato profondo.

La Casa per la pace è stata poi sede di importanti eventi istituzionali quali:

- Riunioni in presenza del Consiglio Nazionale
- Riunioni in presenza del Coordinamento Centro
- Incontri del Punto Pace di Firenze
- **20/22 maggio Convegno "Diamo energia alla pace; diamo pace all'energia"** In coincidenza con l'inizio della settimana Laudato Sì', operatori di pace sono stati invitati a vivere insieme due giorni di approfondimento, confronto, meditazione e azione sui temi della salvaguardia del Creato nel tentativo di cercare e imparare strade nuove per uscire dalla gabbia dell'antropocentrismo e dello sfruttamento del pianeta. Sono stati invitati tre esperti che hanno condiviso le loro conoscenze: Daniela Padoan (scrittrice e saggista è fondatrice dell'associazione "Laudato sì" e tra i membri fondatori dell'Associazione Diritti e Frontiere) Giuseppe Onufrio (fisico e direttore di Greenpeace Italia, le sue ricerche si sono focalizzate sull'analisi ambientale dei cicli energetici e tecnologici e sulle politiche energetiche) e Angelo Tartaglia (professore emerito di Fisica presso il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino e membro dell'Istituto nazionale di Astrofisica). Sono stati poi previsti momenti di meditazione, laboratoriali e di approfondimento accompagnati da Antonio Caschetto del Movimento Laudato sì e dagli Extinction Rebellion e una passeggiata alla riscoperta dei quattro elementi della natura a cura di Irene L'Abate educatrice ambientale e alla sostenibilità.
- **3-8 luglio 2022 Settimana di spiritualità** con SOAVE BUSCEMI, missionaria e biblista in Brasile "NOTE PER UNA LETTURA POPOLARE DELLA BIBBIA", BRUNETTO SALVARANI, giornalista ed esperto di ecumenismo, MARINELLA PERRONI, biblista, già presidente del Coordinamento Teologhe Italiane "GUARDARE ALLA TEOLOGIA DEL FUTURO dalle spalle dei giganti che ci hanno preceduto", LUIGI BETTAZZI – Vescovo e padre conciliare: DALL'IDOLATRIA DELL'IO ALLA PRATICA DEL NOI. CUSTODIRE E COLTIVARE LA CURA"

- **23/24 luglio** Convegno **Dare Voce agli africani** - È possibile pensare ad un nuovo mondo in cui i paesi africani non vengano sfruttati causando come effetto collaterale l'impoverimento, il dispossesso delle terre e la conseguente esigenza di partire per trovare fortuna in Europa? È possibile cioè difendere sia il diritto a vivere a casa propria e quello ad emigrare liberamente e senza costrizioni? In questo evento si è voluto percorrere la strada fatta dai migranti africani per giungere in Italia e poi il lungo e difficile percorso dell'integrazione. Sono stati intervistati

tre rappresentanti di associazioni di Returnees che hanno tentato la via dell'emigrazione e che dopo un percorso caratterizzato da sfruttamento e violazioni umane sono tornate nei paesi di origine per informare i loro concittadini dei pericoli e dei drammi di chi li ha preceduti. E' stato proiettato il documentario dal titolo L'urlo in cui Michelangelo Severgnini che dà voce ai migranti intrappolati in Libia, da cui emerge la dimensione della nuova schiavitù in tutta la sua drammaticità in Libia, nella Tripolitania dominata da una pletora di milizie. Si è poi ospitato Yvan Sagnet, fondatore dell'associazione NOCAP, che ha parlato della vita nelle regioni del Sud Italia. Infine, è stato proiettato il documentario "Siamo qui da vent'anni" che mostra esperienze positive di integrazione in Piemonte.

Per gran parte del 2022 la Casa per la Pace ha funzionato grazie al lavoro del Coordinatore Tecnico, Giuliana La Spada, della Segretaria del Movimento, Barbara Peruzzi, e della responsabile delle pulizie, Suzana Dardhanjori unica dipendente rimasta ormai in organico esclusivo alla Casa.

Per questa ragione, il Consiglio Nazionale ha deliberato, già nella riunione di giugno, di avviare la ricerca di una soluzione gestionale che consenta di proseguire il lavoro di ospitalità, fondamentale per il sostentamento di tutta Pax Christi, ma che comunque sia in linea con gli scopi sociali, gli impegni associativi annuali e i vincoli della donazione ricevuta a suo tempo.

Da agosto 2022 la situazione gestionale si è ulteriormente aggravata perché col cambio delle caratteristiche del contratto di lavoro tra Pax Christi e Giuliana la Spada alla Casa per la Pace è rimasta soltanto la segreteria dell'associazione che da allora ha cercato di tenere in piedi sia l'attività ordinaria legata all'attività della segreteria di Pax Christi che l'ospitalità alla Casa occupandosi in prima persona delle prenotazioni, dell'accoglienza, del rifornimento di beni di consumo e di vivande per i gruppi, dei rapporti con i professionisti per la manutenzione ordinaria e del giardino e di ogni altra improvvisa esigenza.

L'emergenza ha portato anche alla nascita di fruttuose collaborazioni come quella con l'Associazione di volontariato di Firenze denominata "Il sale della Terra" che svolge attività di catering in Toscana per finanziare progetti di scolarizzazione e formazione (Perù e RD Congo), cura dei malati e sostegno alla maternità (Congo e Thailandia), sostegno di sviluppo agricolo (RD Congo), sostegno allo sviluppo agricolo (RD Congo). Più volte i volontari de Il sale della Terra sono venuti a cucinare per gli ospiti della Casa per la Pace o hanno utilizzato la Casa per loro iniziative o momenti conviviali anche privati.

Prezioso è stato anche l'**aiuto di volontari** (gli amici di Ivrea, di Genova, del vecchio Punto Pace di Firenze insieme ad una ragazza del gruppo giovani e alla giardiniera **Bianca Grifoni**) in particolare per l'attività **di raccolta delle olive** che ha portato alla produzione di 84 kilogrammi d'olio poi distribuito tra aderenti e amici con un discreto profitto per l'associazione anche soprattutto a livello di recupero di legami e convivialità.

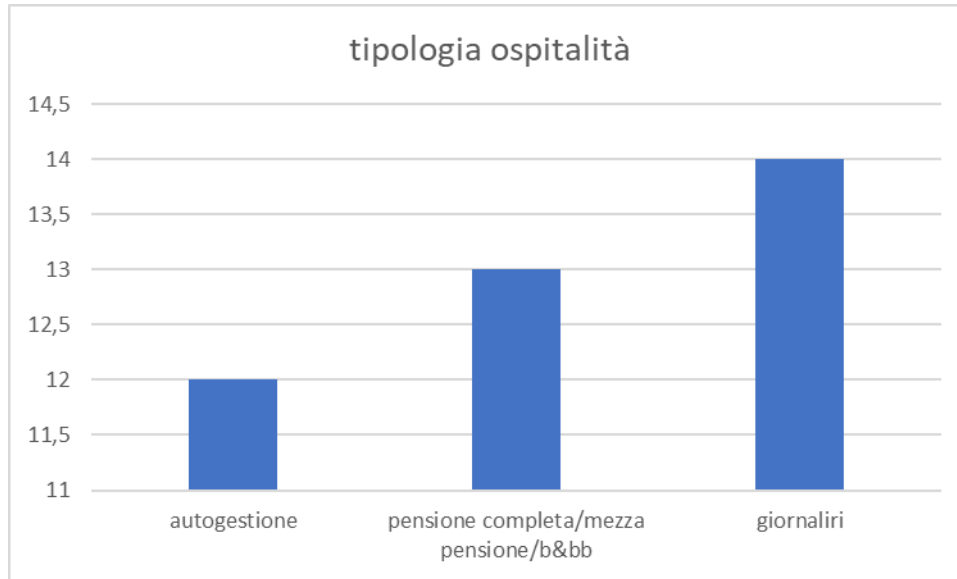
Altra interessante collaborazione nata nel corso dell'anno è quella con la responsabile del comitato gemellaggi ed eventi del comune di Impruneta che dall'ottobre del 2022 si appoggia alla Casa per la Pace per accogliere i loro ospiti internazionali.

Fruttuosi innesti

*I primi di ottobre la Casa per la Pace ha ospitato una **riunione della redazione di Mosaico di Pace** composta da 13 persone in un clima di grande convivialità e reciproca soddisfazione. L'incontro ha poi portato ad ulteriori occasioni di ospitalità per la Casa per la Pace programmate per il 2023.*

Si è anche avuto modo di dare vita a un proficuo scambio di idee, pensieri e sentire che ha portato ad un generale arricchimento.

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022



Nel corso del 2022 **l'appartamento adiacente la Casa è stato occupato per un totale di circa 70 giorni**. Attualmente è promosso solo col passa parola, attraverso il sito web della Casa per la pace e attraverso gli stessi canali con cui si promuove l'ospitalità alla Casa per la Pace: "Ospitalità religiosa"; "Google My Business"; "Soci in rete"; "Casaperferiepergruppi"; directory per il non profit "5xmille"; "Facebook. Non vi è al momento la possibilità di promuoverlo a livello commerciale sulle piattaforme più note per viaggi e turismo.

Un altro passaggio importante che riguarda la Casa per la Pace è quello relativo **ai lavori di adeguamento e ristrutturazione** che hanno preso avvio nel corso del 2022 almeno per il completamento della loro fase progettuale, attività seguita in primis dal Coordinatore Tecnico, insieme ad uno studio di architettura e ingegneria di Firenze. Tali lavori si rendono quanto mai urgenti per mettere la struttura in sicurezza, renderla adeguata agli standard dell'attuale accoglienza (si pensi alla necessità dei servizi in camera e non più in comune) e per arrivare alla definitiva sanatoria di alcune storiche difformità catastali a cui occorre porre urgentemente rimedio.

9.0 MOSAICO DI PACE (a cura di Rosa Siciliano)

IL GRUPPO DI LAVORO Redazione

Nel 2022 è stato dato il benvenuto a due nuove persone nel gruppo di redazione che sono Ilaria Dell'Olio ed Elena Rotondi. Oltre a loro, compongono **la redazione di Mosaico di Pace**: Alex Zanotelli (direttore responsabile), Rosa Siciliano (direttore editoriale), Diego Cipriani, Tonio Dell'Olio, Nicoletta Denticò, Renato Sacco, Anna Scalori.

I collaborati sono: Mario Agostinelli, Angelo Baracca, Sandro Bergantin, Luigi Bettazzi, Andrea Bigalli, Mauro Biani, Giulia Ceccutti, Mauro Castagnaro, Diego Cipriani, Giancarla Codrignani, Francesco Comina, Alberto Conci, Fabio Corazzina, Cristina Del Colle, Giusy D'Urso, Simona

Fraudatario, Rosario Giué, Guadagnucci Lorenzo, Elisa Kidanè Lidia Maggi, Alessandro Marescotti, Francesco Martone, Cristina Mattiello, Antonio Mazzeo, Giovanni Mazzillo, Adnane Mokrani, Patrizia Morgante, Ilaria Napolitano, Serena Noceti, Gianni Novelli, Marcella Orsini, Sergio Paronetto, Vittoria Prisciandaro, Angelo Reginato, Cristina Simonelli, Riccardo Troisi, Fabrizio Truini, Davide Varasi. **Il gruppo giovani:** Ilaria Dell'Olio, Giacomo Ferri, Gianluca Di Giovine, Andrea Lariccia, Giulio Martorano, Lucia Mora, Elena Rotondi, Cristina Scaroni. **Correttrici di bozza:** Anna Consiglio, Marisa Cioce, Anita Pesce **Lettori e lettrici per recensioni** (oltre ai collaboratori): Stefania Granata, Anna Mastropasqua, Martino Ruppi, Patrizia Minnella, Ambrogio Braghetto, Maria Rosa Tettamanti. **Pag. 46:** Mauro Biani **Rubriche online:** □Mosaico dei giorni: Tonio Dell'Olio □Le parole di Francesco: Sergio Paronetto □L'opinione di... Renato Sacco e Giancarla Codrignani (+ altri, a seconda dei temi) **Fotografie:** Lorenzo Moscia (freelance, per copertina) + foto Ansa **Curatrice del video-indice:** Cristina Scaroni **Curatrice storie Instagram:** Lucia Mora **Webmaster:** Pasquale Minerva **Impaginazione, ufficio abbonamenti, sito web, segreteria di redazione:** Marianna Napoletano

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

In merito all'organizzazione del lavoro di redazione e della ripartizione dei compiti tra Rosa Siciliano e Marianna Napoletano, si evidenzia che alle note mansioni e responsabilità di ciascuna si sono affiancati nuovi incarichi: l'aggiornamento del sito web – nuovo, versatile – (in particolare, Marianna si occupa della parte relativa all'archivio, Mosaico dei giorni, abbonamenti; Rosa della pubblicazione di articoli per rubriche online (Le parole di Francesco, La parola a voi, L'opinione di, documenti, eventi e di Mosaiconline). La pubblicazione degli articoli prevede, naturalmente, correzioni dei medesimi articoli, inserimento tags e parole chiave, iperlink). In merito ai compiti affidati a Rosa, oltre alla direzione editoriale, al coordinamento di redazione e alle relazioni tra collaboratori stabili e occasionali, parte del tempo di lavoro è dedicata anche a: richiesta articoli, correzioni testi prima e in fase di impaginazione, preparazione e cura schede e box a corredo degli articoli, sollecito consegna e relazioni con autori, ricerca foto, correzione bozze, consolidamento reti tra persone e campagne, organizzazione e cura riunione di redazione e con giovani, preparazione dossier con incontri tematici preliminari, richiesta libri e distribuzione ai lettori, partecipazione a incontri e seminari con relativa preparazione, redazione articoli per testate locali e di area, partecipazione a PCTO scolastici (ex alternanza scuola-lavoro). Marianna, oltre all'impaginazione e all'aggiornamento della banca dati, della segreteria di redazione e spedizione riviste o pacchi, si occupa degli abbonamenti di scambio, delle fatture con relativi rapporti con testate di scambio, dell'aggiornamento del sito per l'archivio, come detto, e in tanta parte anche dell'assistenza ai lettori e abbonati che riscontrano difficoltà

nella registrazione o nell'accesso all'abbonamento web. È referente per i rapporti con la tipografia. Il lavoro di approfondimento per articoli o dossier, preparazione relazioni e conferenze, redazione articoli per altre testate, è effettuato (da Rosa) al di fuori dell'orario di lavoro e senza richiesta di recuperi orari. In caso di conferenze o riunioni nei giorni festivi o in orario serali, è concordato con la responsabile del personale il rimborso spese viaggio + recuperi (se in orario serale conteggiati in ore, se nei fine settimana o festivi in giorni). Si consideri che, in caso di partecipazione a conferenze fuori città, nella maggior parte dei casi viene rifiuto dagli organizzatori il rimborso delle spese occorse. Tutto il lavoro dei redattori e dei collaboratori è volontario e gratuito, salvo rimborso spese ai giovani in caso di riunioni (solitamente gli altri redattori o collaboratori non chiedono rimborso spese viaggio).

SITO WEB

È stato per noi un lavoro impegnativo perché abbiamo dovuto “riempire” di contenuti l'archivio, imparando un nuovo sistema di pubblicazione, le necessarie caratteristiche tecniche di pubblicazione, il reperimento delle foto, gli iperlink e tag e via dicendo.

Sia perché è lo strumento che guarda al futuro, sia per ridurre le spese (di stampa e spedizione) è necessario rilanciare l'abbonamento web. Si è deciso pertanto che l'abbonamento carta divenga anche web in modo da far sì che i lettori simpatizzino con questo nuovo strumento. Questo comporta un lavoro aggiuntivo di “accompagnamento” degli abbonati tuttora restii alla tecnologia e a lettura in formati diversi dalla carta. Rispetto al precedente sito, questo nuovo portale richiede maggior lavoro per pubblicazione di articoli frequenti, in quanto non è solo la “vetrina” della rivista ma il sito ha “vita editoriale” propria; inoltre, ogni articolo richiede che si costruisca un collegamento con altri articoli o contenuti simili, inserendo richiami, rimandi, tags e meta keyword. Da parte di Marianna, in merito agli abbonamenti, richiede consultazione quotidiana (oltre a banca e posta).

Incontri e seminari

Rosa Siciliano ha partecipato a 15 incontri e seminari, in Puglia e non solo, invitata in quanto direttrice editoriale di Mosaico di pace su temi propri della rivista.

NOTE AL BILANCIO

Rispetto al bilancio 2021, si rileva che:

- la cassa integrazione ha abbattuto, nel bilancio 2022, il costo del lavoro
- la carta è aumentata
- abbiamo inserito involucro in Mater-bi e non più in plastica al costo aggiuntivo di 0,25€ cadauno
- le fotografie sono ora acquistate da Ansa per evitare di incorrere in multe e sanzioni per violazione dei diritti d'autore.
- Il costo delle foto di copertina, a cura di un freelance, sono a carico di un volontario che se ne accolla direttamente il pagamento. Il costo delle foto Ansa è a carico del movimento: nel 2022 abbiamo trovato parziale copertura tramite un'apposita donazione.
- Il sito, con i necessari aggiornamenti, manutenzione tecnica e preparazione sfogliabile mensile, ci costa 600€ all'anno.

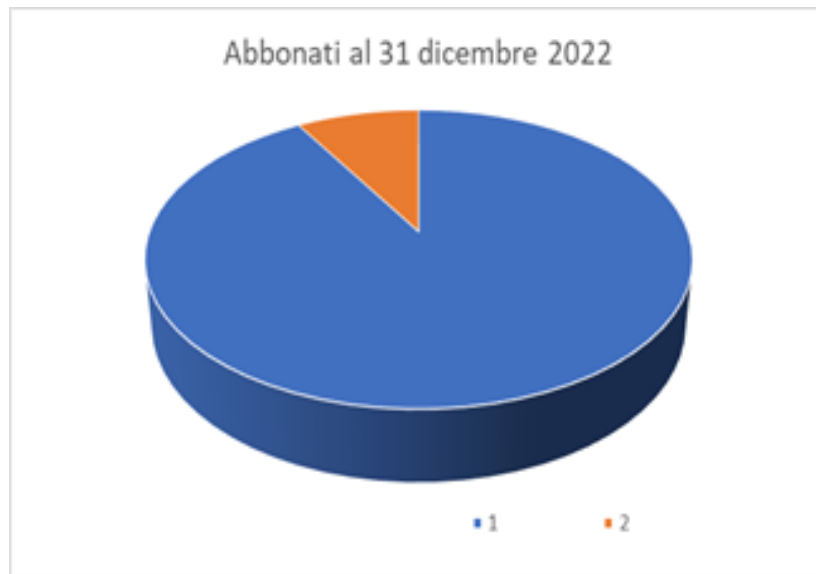
Eventuali altre idee, come la preparazione di un'app per agevolare la lettura degli ultimi articoli, ci vede prudenti perché i lettori, come detto, non simpatizzano ancora troppo con lo strumento telematico.

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022

Abbonamenti (prima colonna abbonamenti cartacei, seconda colonna abbonamenti con line e terza colonna abbonamenti totali)

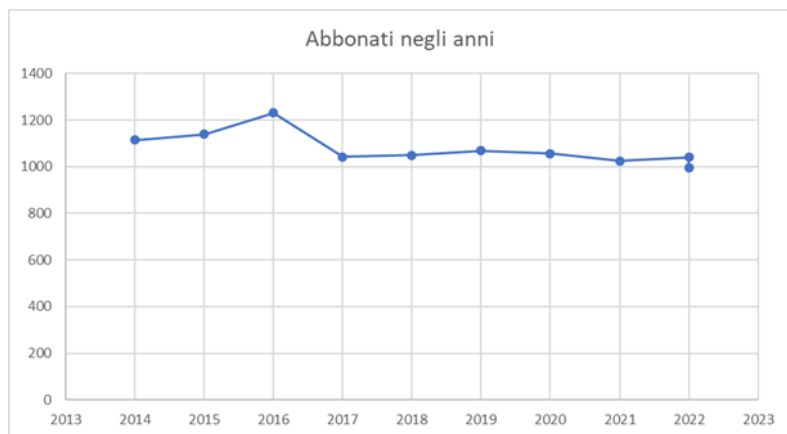
Abbonamenti:

2022	908	86	994	31-dic
2022	936	105	1041	01-giu
2021	936	88	1024	31-dic
2020	911	145	1056	31-dic



in blu abbonati carta, in arancione abbonati web

Bilancio Sociale dell'associazione Pax Christi aps 2022



10 SOSTENIBILITA' SOCIALE ED ECONOMICA

La sostenibilità sociale di Pax Christi è data dal **lavoro generoso e instancabile** di gran parte dei suoi soci che, se pur oggettivamente pochi, sono in grado di produrre un numero notevole di attività in grado di attivare un'eco estesa e preziosissima dei valori e dell'azione di Pax Christi nella società anche ben oltre la reale consistenza della associazione.

Il ruolo così prezioso di molti soci di Pax Christi porta anche però a delle fragilità di cui occorre avere cura. Spesso sulle stesse persone ricade il peso di molti ruoli e quindi alla lunga l'attività per l'associazione può portare a una stanchezza e a un logoramento di cui occorre tenere conto. Anche le raccolte fondi e le richieste di sostegno sono spesso rivolte alle stesse persone che rischiano di sentirsi sopraffatte dalle necessità. Per questo è importante allargare il più possibile l'orizzonte degli stakeholders di Pax Christi e la rete di relazioni attraverso la promozione di campagne e progetti da condividere sui territori e a livello nazionale creando nuove alleanze e collaborazioni oltre quelle ormai tradizionali e sperimentate.

Il basso numero di aderenti attivi (il numero è alto rispetto al totale dei soci, ma basso in assoluto perché si parla di poco meno di un centinaio di persone) implica anche il nascere e il sussistere di legami personali e amicali che possono essere un valore aggiunto, ma anche soffrire di tutti i limiti che questo tipo di legami porta con sé a livello di dinamiche relazionali. Per questo occorre sperimentare giornalmente la fatica fruttuosa del dialogo, dell'ascolto, del confronto e della riconciliazione. Senza questo il rischio di incomprensioni e personalismi è alto, ma come costruttori di pace, non possiamo esimerci dallo sperimentare in primis su di noi percorsi nonviolenti e virtuosi del camminare e del fare insieme.

Da un punto di vista economico la sostenibilità è un punto a cui tendere, non ancora stabilmente conquistato.

La sfida è quella di riuscire a crescere senza mettere da parte lo spirito associativo che è ciò che incarna l'essenza dell'impegno di tutti. Occorre quindi tenere insieme l'esigenza di ottenere sempre maggiori contributi e ricavi per sostenere le attività dell'associazione con i valori che da sempre hanno caratterizzato il lavoro di Pax Christi. Questo vale sia per la gestione della Casa per la Pace che per la rivista Mosaico di Pace, due beni preziosi a cui siamo tutti profondamente legati che occorre valorizzare senza tradire, abbracciando nuove sfide in coerenza coi principi fondanti di queste realtà e di Pax Christi tutta.

È difficile, ma possiamo farcela insieme.

11 Ringraziamenti

Il bilancio sociale è stato redatto a cura della Segreteria Nazionale (Barbara Peruzzi) con il supporto **indispensabile** di tutti coloro che trovate citati nel testo.

Vi saluto con parole mie imparate da voi. *Grazie!*

Mi dà la nausea la guerra con tutta la sua retorica, le sue esaltazioni, le sue bugie, la sua cattiveria ricoperta di valore. Con l'odore acre delle armi che si mescola a quello della pelle bruciata e del sangue. Con i ragazzi che vanno a morire mandati dai potenti e le famiglie che si disintegrano sulle mine. Mi danno la nausea le parole infarcite di violenza e di vendetta, i solo buoni e i solo cattivi e tutte le bandiere.

Preferisco i gesti di riconciliazione, il coraggio delle mani alzate, i corpi civili di pace, i disertori, perfino i traditori di principi incarnati dalle patrie, dai confini, dalle appartenenze che dividono l'umanità.

Non sopporto gli strateghi, i venditori di armi, le stellette, i fucili dati a dei bambini.

Non perché non comprenda i torti e le ragioni, ma perché la guerra dovrebbe essere bandita, abolita, resa scandalosa. Come gli istinti primordiali e prevaricatori. Come la mancanza di pietà e di compassione. Come gli schieramenti aprioristici, la costruzione del nemico e il suo annientamento.

Se solo avessimo imparato a stringerci le mani, a discutere senza odiare, ad ascoltare per capire, a discernere, a curare.

E se l'uomo fosse semplicemente un altro uomo.

Alla memoria di Loredana Bitassi, Teresa Fasoli Adriana Joli e Francesca Rodonò